ANNO VIII N. 28
Trapani 20 Luglio 1966
UNA COPIA L. 40

Spett.
BIBLIOTECA FARDELLIANA
TRAPANI

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».
Mt. 5, 37

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

mobilificio cantù
direzione per la sicilia
trapani
rione palma - tel. 23.485
• esposizione permanente
• consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
• facilitazioni di pagamento

La critica situazione dei Comuni impone la predisposizione di misure finanziarie straordinarie regionali e nazionali

E' indilazionabile una soluzione che eviti il protrarsi della paralisi amministrativa

- IL SINDACO DI TRAPANI, A CAPO DI UNA DELEGAZIONE, A ROMA PER OTTENERE INTERVENTI ATTI A SBLOCCARE LA SITUAZIONE
- UNA INTERPELLANZA DELL'ON. OCCHIPINTI AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
- RICHIAMO AL SENSO DI RESPONSABILITA'

E' ormai un problema permanente, a Trapani e a Marsala, quello degli stipendi. Non si tratta più, infatti, di una ricorrenza periodica, quando le Amministrazioni dei due comuni si trovino in particolari difficoltà: il lungo tempo che intercorre tra un pagamento e l'altro, senza rispetto alcuno di date e di scadenze, fa maturare sempre nuovi obblighi che si sommano ai precedenti non soddisfatti, sicchè i dipendenti delle predette Amministrazioni vantano costantemente dei crediti verso il comune presso il quale prestano la loro opera.

Situazione cronica

E' una situazione cronica che è arrivata ormai ad un limite estremo oltre il quale non si presentano prospettive prossime di soluzione.

Sin adesso gli amministratori son riusciti, specie a Trapani, a rabberciare la situazione che, a Marsala, ha talora raggiunto fasi drammatiche tali da esser indicate all'attenzione della opinione pubblica di tutta la nazione nelle cronache televisive.

Se non andiamo errati, infatti, i dipendenti comunali di Marsala han dovuto aspettare sino a sei mesi per aver liquidate le proprie competenze maturate.

Ora la situazione torna a farsi drammatica sia a Marsala che a Trapani, mentre vanno scorrendo i mesi e vanno sommandosi i crediti dei dipendenti cui non vengono pagati gli stipendi. L'azione di tamponamento che il Sindaco prof. Calcara sin adesso ha potuto realizzare, è riuscita ad evitare il peggio. Ma è recentissimo lo sciopero di protesta dei netturbini e lo spettacolo indecoroso di una città cosparsa di rifiuti, col grave pericolo che potessero sorgere delle epidemie.

Sia per Trapani che per Marsala le prospettive non sono rosee: tutt'altro. Ambedue le amministrazioni sono indebitate sino al punto da non avere possibilità alcuna di contrarre nuovi debiti, mentre gli interessi passivi dei debiti già contratti assorbono integralmente ogni entrata e le schiere dei creditori attendono di esser soddisfatti per forniture e lavori eseguiti. Il comune di Trapani è oberato da un volume di debiti che raggiunge la cifra di diciannove miliardi, sicchè vien meno ogni fiducia dei fornitori e si fa sempre più problematica ed ansiosa l'attesa dei dipendenti.

Il Sindaco di Trapani, Prof. Antonio Calcara, a capo di una delegazione si è recato a Roma per ottenere interventi che gli consentano di far fronte alla situazione contraendo un mutuo ad integrazione del bilancio del 1965. Ma anche questo sarà un momentaneo rimedio per pagare appena qualche mensilità: perciò il Sindaco prospetterà il problema in tutta la sua dimensione affinchè possano essere emanati provvedimenti idonei a risolvere integralmente il problema di fondo che non è, poi, solo di Trapani e di Marsala, ma di migliaia di uomini, specie dell'Italia meridionale ed insulare, ove si sente grave e pressante la necessità di affrontare e risolvere la presente situazione della finanza locale.

Interpellanza dell'On. Occhipinti

L'on. Vincenzo Occhipinti, intanto, ha rivolto testè, una interpellanza al Presidente della Regione "per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per la insostenibile situazione del Comune di Trapani, che da tre mesi non riesce a trovare in nessun modo i fondi o le anticipazioni necessarie al pagamento degli stipendi e di quant'altro occorre per i servizi pubblici indifferibili".

L'interpellante "fa presente che il protrarsi di tale insostenibile stato di cose può essere foriero di gravi disordini, che impongono, indipendentemente dalla ricerca delle cause che hanno determinato la attuale paralisi amministrativa del Comune, la predisposizione di misure finanziarie straordinarie regionali e nazionali.

Interverrà la Regione? Non siamo in grado di saperlo.

Ma la Regione siciliana che, per Statuto, esercita suoi particolari poteri sugli Enti Locali ha il dovere di porre le condizioni perchè i Comuni e gli Enti Locali tutti si avviino verso la normalità della vita amministrativa e normalmente facciano fronte agli impegni legittimamente assunti. Se sarà necessario contrarre, infrenare, limitare la Regione deve pur trovare il modo di farlo affinchè le Amministrazioni non assumano oneri superflui o inopportuni e perchè vengano liberate dai servizi che ormai non sono più di interesse comunale. Anche lo Stato deve intervenire in tal senso, perchè un rimedio momentaneo può servire di tamponamento ma non costituisce una soluzione ove non si pongano le condizioni per ridimensionare il volume della spesa e, comunque, non se ne assicuri la solvibilità.

Richiamo al senso di responsabilità

Altre volte abbiamo parlato su queste colonne del problema della finanza locale, nè intendiamo ritornare su quel che abbiamo detto. Ma poichè il problema è diventato cronico, di vastissime dimensioni e raggiunge ormai cifre iperboliche, ci pare sia una esigenza pressante e indilazionabile quella di determinare condizioni di normalità, con visione globale e unitaria, ripianando i debiti, alleviando gli oneri, contenendo gli impegni, disponendo le direttrici lungo le quali gli Enti Locali devono operare. E dove occorra, bisogna richiamare le amministrazioni ad un senso di responsabilità che impedisca, ove ce ne siano, spese superflue a danno dei servizi e dei compiti d'istituto, spese facili pagate col denaro pubblico anche là dove l'interesse pubblico non si vede o non c'è affatto.

Noi auguriamo all'amico Antonio Calcara ed alla delegazione che lo accompagna il successo pieno della sua missione: non solo per il problema del momento che angustia Trapani come angustia Marsala, ma perchè la sua missione riesca a sollecitare e determinare gli organi governativi alla soluzione del problema di fondo della finanza locale.

A.M.A.

(Segue in quarta)

Qualcosa si muove Oltre Cortina

L'URSS e la filosofia dell'automobile

Dopo la FIAT, italiana, anche la Renault, la grande fabbrica automobilistica francese, entra nel mercato sovietico. La FIAT costruirà, ex novo, un gigantesco impianto il cui valore è calcolato intorno ai cinquecento miliardi di lire; la Renault provvederà a rinnovare i sistemi di lavoro e a installare impianti più idonei in fabbriche moscovite già funzionanti.

Su quello che è stato definito «il più grande affare del mondo», l'accordo Fiat-URSS, e sul suo recentissimo corollario, con la francese Renault, sono stati consumati fiumi di inchiostro, nè è mancata l'accentuazione politica. La stampa occidentale ha sottolineato la supremazia del sistema neocapitalista. Solo nel 1959 l'Unione Sovietica decise di costruire una vettura utilitaria, la Zaporeje, in un nuovo stabilimento, in Ucraina; una copia della nostra FIAT 600. il ritmo produttivo fu a singhiozzo, per le gravi deficienze riscontrate nell'impianto dello stabilimento. Poi la vetturetta rivelò pesanti pecche meccaniche. Infine, i sovietici si accorsero che non avevano calcolato l'influenza del clima, la pessima condizione delle strade, l'inadeguato servizio di assistenza. Sette anni dopo, chiedono aiuto all'industria italiana.

La stampa comunista italiana è imbarazzata. Il professor Valletta, dopo esser stato aditato all'odio e al vilipendio delle masse operaie torinesi, è ora trattato con riguardo. Cerca di caversela, additando le nuove prospettive cosumistiche che si aprono ai cittadini sovietici, i quali avrebbero già soddisfatto i bisogni primari (casa, educazione, assistenza sanitaria etc.).

Attratti dagli aspetti più vistosi industriali ed economici da un lato e politici dall'altro, i commenti, da destra e da sinistra, non hanno centrato il punto dell'affare, il suo significato più profondo e i suoi presumibili effetti sull'evoluzione della società sovietica e dell'ideologia comunista. Per i cattolici che, se non sottovalutano i valori economico-sociali, tuttavia non perdono mai di vista i preminenti valori dello spirito, il passaporto vistosamente concesso all'ingresso dell'automobile nell'Unione Sovietica, assume un significato ideologico e sociologico di primaria importanza.

L'automobile è il simbolo della civiltà consumistica, ne costituisce il presupposto e l'elemento propulsivo. In America, il rallentamento del ritmo produttivo della General Motors o della Ford equivale a una guerra perduta, scendono i valori azionari a Wall Street; si ferma la produzione delle mille e mille industrie collegate allo sviluppo delle quattro ruote. L'automobile parifica le classi, e sviluppa un altro e diverso tipo di competizione sociale di quello ipotizzato da Marx nella lotta di classe, fra proletari e capitalisti. l'automobile, alla pari e più della televisione, rompe le strutture societarie, condiziona la vita famigliare, riduce le distanze, modifica il tessuto urbano, crea nuovi rapporti. Si è giustamente parlato di filosofia dell'automobile. Una ideologia terrena e materialista che viene a contatto con la civiltà dell'automobile ne esce sopraffatta.

L'ideologia comunista che già attraversa una grave crisi, nella disputa fra sovietici e cinesi, per l'interpretazione autentica del verbo leninista-marxista, non offre strumenti di difesa e di interpretazione all'assalto dell'automobile e di tutto ciò che l'automobile congloba. L'attuale struttura immobilistica della società sovietica è inconciliabile con l'incremento della motorizzazione. L'automobile moltiplica i rapporti con nuove comunità, i contatti con nuovi ambienti. E' difficile, è impossibile, tenere al guinzaglio duecento milioni di individui, quando si è dato loro la «proprietà» di un mezzo di locomozione autonomo, che è un invito alla fuga dalla irregimentazione.

Nel nuovo corso inaugurato dalla dirigenza sovietica per placare l'insoddisfazione delle nuove generazioni, non disposte a sacrificare il loro benessere alla sete di potenza, alla industria pesante, alle spese militari dello statoguida, con tutta probabilità non si è riflettuto agli effetti eversivi e rivoluzionari provocati dal possesso dell'automobile in una società totalitaria e materialistica.

L'Avv. Giorgio Colbertaldo nel Consiglio Generale del Banco di Sicilia

L'Avv. Giorgio Colbertaldo

TRAPANI - Il gr. uff. avv. Giorgio Colbertaldo è stato chiamato a far parte, in rappresentanza della Provincia di Trapani, del Consiglio Generale del massimo Istituto di Credito della Sicilia. E' questa designazione opportuna che conferma la stima e l'apprezzamento riscosse dallo amico Colbertaldo il quale nei vari incarichi ricoperti, non ultimo quello di Presidente della Commissione Provinciale di Controllo di Trapani, ha sempre dimostrato competenza e rettitudine. Egli conosce i problemi e le esigenze della nostra zona e potrà, quindi, bene operare anche in questo incarico o in altri ove dovesse essere chiamato, come è auspicabile, a far parte degli organi esecutivi dell'Istituto di credito che lo vede adesso nuovo membro del Consiglio Generale.

Mentre pervengono all'interessato gli auguri e le felicitazioni delle Autorità e personalità che lo conoscono e lo stimano, anche «Il Faro» si rallegra con l'avv. Colbertaldo e gli porge fervidi auguri di buon lavoro.

Ad Alcamo l'illustre clinico Prof. Vito La Rocca

Lo scienziato alcamese raggiungerà Monaco di Baviera per un Congresso

ALCAMO — Dopo due anni dall'ultima visita alla sua famiglia e alla sua città natale è tornato fra noi l'illustre clinico Italo-americano Prof. Vito La Rocca, oculista d'indubbia fama mondiale.

Ci siamo incontrati col Prof. La Rocca nella hall dello Jolly Hotel di Palermo, è subito ci ha colpito la sua grande intelligenza, la sua possanza, ma soprattutto la sua grande umiltà e semplicità.

Il Prof. La Rocca, nato in Alcamo il 6 aprile 1904, si iscrisse nel 1922 nella facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo e ne uscì trionfante dopo sei anni con 110 e lode, discutendo la tesi sulle «Alterazioni della retina nella nefrosi sperimentale», relatore il Prof. Ugo Soli dell'Istituto di Anatomia Patologica.

Dal 1925 al 1928 fu interno volontario nella Clinica Oculista di Palermo e nel 1930 assistente volontario; nel 1929 fu a Parigi per un corso di perfezionamento alla Clinique Oftalmogique de l'Hotel de Dieu diretta dal Prof. Terrier.

Nel 1930 recatosi in America superò brillantemente gli esami di Stato a New York per l'abilitazione alla professione medica e conseguì il diploma di specialista alla American Board Of Oftalmology.

Il prof. Vito La Rocca

Fu assistente Chirurgico nel Broklyn Eye and ear Hospital dal 1931 al 1935; dal 1935 a oggi Assistente Chirurgico Oculista al New York Eye and Ear Infirmary e dal 1936 al 1951 Primario Oculista al Columbus Hospital di New York.

Nel 1956 ebbe la libera docenza nell'Università di Roma.

Ha preso parte a numerosi Convegni in Europa ed America, ed in questi giorni parteciperà all'importante Convegno di Oculisti, che si terrà a Monaco di Baviera.

Ha illustrato con continue pubblicazioni, films, diapositive e conferenze il suo originale metodo di sutura degli impianti corneali. Nel 1948 nel Congresso della Società Oftalmica Italiana di Rapallo ha dimostrato le sue innovazioni nel campo oftalmico: impianti di tubi di vitalio nella stenosi del condotto lagrimale; Cheractomia superficiale e trapianto congiuntivale nel simblefaro; film dell'applicazione della sutura limbale nei trapianti corneali. Nel XVII Congresso Internazionale di N. York del 1954 presentò un film a colori sulle strazioni di carattere con l'erisifaco di Barraquer.

Il Prof. La Rocca è uno dei redattori dell'American Journal of Ophthalmology, membro di molte Accademie di Medicina, Specialista di fiducia del Console Italiano, Vice Presidente della Società per aiuti all'Università di Palermo.

Nel giugno del 1959 in seguito ad una sua precedente visita nella sua diletta Alcamo il Sindaco Prof. Mariano

Pier Francesco Mistretta

(segue in quarta)

Si riunisce il Consiglio Provinciale

TRAPANI — Il Consiglio Provinciale è convocato in sessione ordinaria per i giorni 22 e 27 Luglio 1966, alle ore 17, in prima convocazione, e per i giorni 23 e 30 Luglio 1966, alle ore 17, rispettivamente in seconda convocazione.

Verrà realizzato ad Erice il Centro di Cultura Scientifica

Un disegno di legge dell'on.le Occhipinti

ERICE — Nella Sala Consiliare del Municipio di Erice si è svolta una riunione presieduta dal Sindaco di Erice, Avv. Alberto Sinatra, ed alla quale hanno partecipato: il Prof. Antonio Zichichi (Direttore della Scuola Internazionale di Fisica «Ettore Majorana» di Ginevra), l'On. Antonio Montanti, il Sen. Simone Gatto, l'On. Vincenzo Occhipinti, l'On. Dino Grammatico, Mons. Salvatore Cassisa, il Prof. Antonio Calcara (Sindaco di Trapani), il Comm. Di Bartolo (Vice Presidente della Camera di Commercio), il Prof. Salvatore Giurlanda (Assessore Provinciale al Turismo), il Dott. Giuseppe Gentile (Vice Segretario Generale della Provincia), ed altre personalità.

Il Sindaco Avv. Sinatra, dopo avere ringraziato gli intervenuti, ha sottolineato l'importanza che rivestono per Erice i corsi annuali della Scuola Internazionale di Fisica «Ettore Majorana» di Ginevra, la cui attività è patrocinata dal CERN, dalla NATO e dal Ministero Italiano per la Pubblica Istruzione.

Il Sindaco di Erice ha, in particolare, ringraziato il Direttore della Scuola, Prof. Antonio Zichichi, che da «valoroso concittadino» ha voluto segnare da Ginevra la rotta per Erice, quale unica sede dell'attività della Scuola Internazionale di Fisica.

Indi, il Sindaco ha comunicato che l'istituzione in Erice del «CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA «Ettore Majorana» può considerarsi una realtà operante: nella prossima seduta del Consiglio Comunale del 22 luglio sarà approvato lo Statuto del «Centro» per il quale vi è in bilancio una somma di lire due milioni di lire.

L'Amministrazione Comunale di Erice metterà a disposizione del «Centro» il necessario terreno per la costruzione della sede che, provvisoriamente, funzionerà in adeguati Uffici del Palazzo Comunale.

E' stato, indi, esaminato da tutti gli intervenuti, a nome dei rispettivi Enti che ciascuno rappresentava alla riunione, il problema del reperimento dei fondi per assicurare una vitalità nel funzionamento del «Centro», nonché lo svolgimento del prossimo «Corso di orientamento preuniversitario» che si svolgerà in Erice dal 5 al 15 settembre p.v., argomento sul quale rappresentanti degli Enti intervenuti si sono dichiarati d'accordo, impegnandosi ad erogare adeguati contributi.

Tutti i presenti, infine, hanno fatto voti perchè il disegno di legge presentato all'Assemblea Regionale Siciliana dell'on. Avv. Vincenzo Occhipinti, per la costruzione in Erice dei locali per la attività della Scuola Internazionale di Fisica «Ettore Majorana», venga approvato al più presto possibile.

Avviso d'asta pubblica per l'appalto dei lavori per la costruzione del Palazzo di Giustizia

TRAPANI — Si porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che il giorno 23 agosto 1966, alle ore 12, avrà luogo nei locali di questa sede comunale (ex Palazzo D'Ali) l'esperimento d'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi alla costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia in Trapani.

La base d'asta è di L. 647 milioni 944.277.

L'asta avrà luogo con il sistema della candela vergine ad unico e definitivo incanto a norma dello art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte in ribasso non dovranno essere inferiori a L. 65.000 (lire sessantacinquemila).

La cauzione provvisoria è fissata in L. 21.600.000 (lire ventunomilioniseicentomila) e può essere prestata o in numerario o con polizza fidejussoria emessa per la stessa somma da un Istituto di Credito di diritto pubblico o da una Banca di interesse nazionale.

La cauzione definitiva è stabilita in un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

Per concorrere all'asta lo imprenditore, deve tra l'altro, comprovare la sua capacità tecnico-finanziaria con certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori istituito con legge 10-2-1962 n. 57.

I documenti del progetto inerente all'appalto di che trattasi sono visibili presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Trapani, li 18 luglio 1966

Il Sindaco
Prof. Antonio Calcara

FACEZIE... DEL NOSTRO TEMPO

Campagna elettorale

A Prosdocimo di Sotto, un quasi pacifico comune del Sud, si sta preparando la campagna elettorale. Il paese naturalmente è diviso in più fazioni e manco a dirlo gli animi sono accesi. Sotto i portoni delle Sezioni politiche, nei caffè — anzi nei due caffè in funzione — davanti alla sacrestia della Chiesa Madre si formano capannelli con discussioni, brevi liti, mentre il Maresciallo Maggiore a cavallo della locale stazione sorveglia, in bicicletta, ogni mossa, preoccupato del peggio.

Prosdocimo di Sotto, a paragone di altri paesini vicini, con minor numero di abitanti, non ha sei o sette liste per le amministrative, ne ha solo tre: i bianchi, i rossi e i neri. I bianchi non sono proprio bianchi perchè vi partecipano esponenti verde chiaro e rosa pallido e i rossi non sono proprio rossi perchè hanno in lista qualche rosso ammorbidito. Ma anche i neri non sono proprio neri, perchè hanno organizzato con fatica indicibile una lista di concentrazione composta di neri, neri con pugnale e teschio e azzurri e tricolori.

I bianchi sono capeggiati da uno strano individuo che non va mai neppure a Messa, ma che alla vigilia di ogni elezione partecipa alle funzioni serali, alle benedizioni solenni, si fa notare la domenica da Monsignore in prima fila con un libro di preghiere grosso come un volume della Treccani. I rossi sono diretti da un ex-gerarca nervosissimo, sempre pronto ad arringare la folla ed a prendersela con la reazione in agguato ogni volta che il Barone Ranieri di Prosdocimo, incontrandolo, si dimentica di ricambiare il saluto. E' l'unico nobile del paese! Tutti i cittadini tengono a frequentarlo o ad essere invitati alle due feste annuali che il Barone organizza nel Castello avito, ma... cadente. Per scegliere il capo della lista dei neri c'è voluta una notte insonne dei gruppi aderenti, perchè ognuno dei dirigenti voleva essere in testa alla lista elettorale. Urla, grida, insulti, ma infine è stato scelto... il meno adatto ed il più fassullo.

La battaglia elettorale è cominciata in sordina, poi, pian piano, si è sempre più accesa con comizi, manifestini volanti, mormorii e pettegolezzi in danno dei candidati. Tutti i mezzi erano buoni: si sono rivangate colpe antiche e nuove, errori di gioventù, debiti prima ignorati, malattie ereditarie, condanne amnistiate, segreti di famiglia noti a tutto il paese e, infine, eventuali tradimenti di mogli infedeli.

Non vi dico le difficoltà per comporre le liste, dato che di galantuomini ingenui disposti a farsi pubblicare sui muri cittadini ne erano rimasti pochi.

I più qualificati, certo con meritevoli di elogio, se l'erano squagliata alla vigilia della presentazione delle liste, per non esser officiati.

La scelta dei candidati fu, quindi, difficile e molti giovani furono scelti proprio fra i più arrivisti che, secondo l'esempio che veniva dall'alto e dalle grandi città, avevano capito il gioco e sapevano che da consiglieri comunali a esponenti di sottogoverno il passo poteva essere breve.

Trombe e trombette per invitare i cittadini al voto erano proibiti, ma in compenso vi era una sorda gara di pacchi di spaghetti, lacci per scarpe con i colori delle liste in gara, cartoline illustrate con i simboli. Ma il sistema migliore rimaneva: la promessa elettorale.

A Giggi il Guercio era stato promesso il posto di becchino municipale da tutti e tre i partiti; Vanda la Bionda, malgrado i trascorsi, era stata già officiate ufficiosamente come infermiera dell'unico ambulatorio comunale e tutti i partiti avevano promessa la municipalizzazione dell'esattoria e dell'ufficio imposte, con il recondito progetto di utilizzare i fondi recuperati sugli aggi per assumere dieci impiegati per ogni consiliere eletto, alla faccia dell'economia municipale.

Non è mancato qualche incidente più grave lo sparo di un petardo rumorosissimo sotto il portone del Sindaco uscente per mostrare il proprio rammarico, ma avevano già diffuso la voce che il Sindaco uscente si fosse fatto esplodere il petardo dai suoi seguaci, per fare la vittima politica ed acquistare voti.

La cosa era piaciuta e la notte seguente altri due petardi erano scoppiati sotto le case dei capi della lista rossa e della lista nera. Così erano alla pari!

Qualche manifesto era stato stracciato dalle tabelle fissate dal Comune per ogni lista e su qualche altro vi erano stati disegnati strani emblemi biformi, che avevano indignato uno dei candidati della lista rossa, notoriamente occupato a sorvegliare le esuberanze della moglie.

Si è giunti così al grande giorno ed il popolo quasi compatto è andato a votare.

Come era da prevedersi i voti sono stati gli stessi della precedente competizione.

Nel volto di tutti un senso di liberazione. Tutte le grinte di cattiveria sono scomparse dai volti dei gruppi avversari, sono finite le discussioni, i pettegolezzi esauriti ed i disegni offensivi cancellati.

La pace è tornata a Prosdocimo di Sotto. Tutto è rimasto come prima e come nei racconti delle fiabe: tutti vissero felici e gabbati.

p. c.

Provvedimenti adottati dall'Amministrazione Provinciale

TRAPANI — Il Consiglio Provinciale,Convocato in sessione ordinaria, si è riunito nei giorni 22 e 28 giugno 1966 adottando,tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

Assunzione con la Cassa DD. PP. di un mutuo di Lire 121.360.000 compensativo degli sgravi tributari disposti in favore di aziende agricole colpite da calamità atmosferiche, in applicazione della legge 21-7-1960, n. 739;

Mutuo di L. 12.000.000 per lavori di trasformazione e restauro del 2° piano della Caserma Carabinieri di Trapani;

Lavori di sistemazione della S.P. di allacciamento dalla Provinciale Mazara - Salemi alla Provinciale Mazara - Castelvetrano approvazione progetto di L. 170.168.000, in applicazione della legge 126 del 12-2-1958.

Sono stati approvati i seguenti progetti:

— S. P. di serie n. 20 di Castelvetrano - L. 52.200.000

— S. P. Mazara - Salemi L. 200.000.000, in applicazione della legge 21-4-1962, n. 181.

Sono state apportate due variazioni al bilancio del corrente esercizio, riducendo da 15 a 5 milioni lo stanziamento riguardanti il potenziamento dell'attività calcistica provinciale, e pertanto da 25 a 35 milioni lo stanziamento per gli interventi nel campo delle attività culturali, sportive e ricreative.

E' stato deliberato di contrarre un mutuo di L. 50 milioni per il finanziamento dei lavori di sistemazione della S. P. Partanna- Braccio S. Nicolò.

Il Consiglio ha inoltre approvato il nuovo statuto dell'Unione delle Provincie Siciliane ed un preventivo di massima per lavori di completamento del Liceo Scientifico di Trapani.

In favore dei dipendenti provinciali il Consiglio ha approvato il provvedimento riguardante il conglobamento totale del trattamento economico e l'indennità ospedaliera per il personale infermieristico dell'Ospedale Psichiatrico. Inoltre ha istituito borse di studio e premi speciali per i figli dei dipendenti provinciali, da assegnare per i risultati dell'anno scolastico 1965-1966.

«La Giunta Provinciale,durante il mese di maggio 1966, si è riunita tre volte, approvando complessivamente 216 provvedimenti, dei quali si riportano i più importanti:

E' stato disposto di dare incarico a collaboratori esterni di affiancare l'Ufficio Tecnico Provinciale nell' opera di progettazione della strada di grande comunicazione Punta Raisi - Birgi.

E' stato approvato un progetto di ampliamento dell'Ospedale Psichiatrico Prov.le per l'importo di L. 278 milioni in aplicazione della legge 30-5-1965, n. 574.

E' stato approvato un progetto di 30 milioni per la manutenzione ordinaria di trazzere già trasformate in strade provinciali.

E' inoltre stata approvata una perizia di L. 600.000 per integrazione dei servizi igienici al secondo piano del Palazzo della Provincia.

Sono state autorizzate le seguenti spese:

L. 4.000.000 per lavori di manutenzione ordinaria 1966 alla S. P. Campobello verso Menfi.

L. 8.000.000 per lavori di manutenzione ordinaria 1966 alla S. P. Vita Provinciale Trapani-Salemi.

L. 10.000.000 per lavori di manutenzione ordinaria 1966 alla S. P. Mazara - Salemi.

L. 10.000.000 per lavori di manutenzione ordinaria 1966 alla S. P. Trapani-Ragattisi - Marsala e diramazione Bosco Pecorume.

L. 5.000.000 per lavori di manutenzione ordinaria 1966 alla S. P. Trapani-Martogna-Erice.

L. 581.000 per fornitura di materiale per il corso pilota di chimica dell'Istituto Tecnico statale per geometri di Trapani.

L. 250.000 per la gestione 1966 della Rivista «Noi della Cittadella» a cura dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale.

L. 160.000 per contributo alla partecipazione di quattro infermieri dell'Ospedale ad un Corso di aggiornamento professionale.

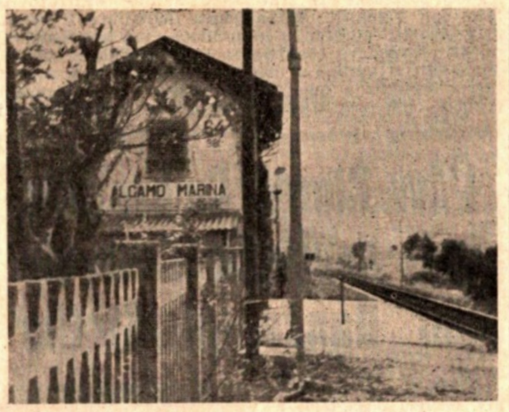
L. 317.283 per acquisto di suppellettile scolastica ad uso del Liceo Scientifico statale di Castelvetrano.

L. 3.600.000 per lavori di completamento della tribuna coperta dello Stadio Polisportivo Prov.le.

L. 570.000 per acquisto pacchi corredini per gli illegitti-

(segue in quarta)

In pericolo il turismo ad Alcamo Marina



L'ex fermata di Alcamo Marina

ALCAMO — Benchè, l'Assessorato Regionale per il Turismo abbia aperto il famoso Albergo Regionale di Alcamo Marina, tuttavia Alcamo Marina anche quest'anno non potrà essere una meta turistica per la soppressione della fermata ferroviaria e per le precarie condizioni di viabilità del nastro stradale (Canalotti-Petrolgas) che congiunge Balestrate con Castellammare attraverso la ridente Alcamo-Marina.

Infatti il Compartimento delle Ferrovie dello Stato l'8 Settembre 1965, ha ritirato i blocchetti dei biglietti ed i registri esistenti negli uffici della Fermata di Alcamo Marina, sospendendo anche la fermata estiva dei treni che ogni anno è iniziata il 25 giugno. Alla soppressione della fermata di Alcamo Marina si è aggiunta l'interruzione dei lavori stradali per l'allargamento della strada esistente, poichè l'appalto per asfaltare la strada è stato concesso ad un'altra ditta che inizierà i lavori nel mese di settembre, cioè dopo la stagione balneare.

Nel periodo balneare quindi i venti mila villegianti di Alcamo Marina dovranno respirare il polverone che si solleva al passaggio delle auto, e che certamente è contrario ai principi igienico-sanitari, adottati nelle altre città nel periodo estivo.

Inoltre i negozianti, che hanno aperto al pubblico i loro esercizi, e che sono stati denunziati per non essersi attenuti alle norme d'igiene, perchè vendono nello stesso tempo generi alimentari, detersivi o prodotti chimici per uso domestico come si comporteranno con le competenti autorità, data la continua presenza della polvere, veicolo d'infezione, nei loro locali?

Si spera quindi che le competenti autorità intervengano al più presto, ed adottando dei provvedimenti d'urgenza possano ripristinare la fermata ferroviaria, e fare ultimare i lavori stradali.

Pier Francesco Mistretta

Nominato Cavaliere il Cancelliere Cavasino

TRAPANI — Apprendiamo che il Cancelliere Capo presso il Tribunale di Trapani sig. Tancredi Cavasino è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica, con decreto del Capo dello Stato del 2 giugno 1966.

Al neo cavaliere congratulazioni vivissime.

Ad Alcamo

Mostra personale del Pittore Spica

ALCAMO — Il nostro estroso concittadino Pietro Spica, ha esposto in questi giorni alla proloco le sue ultime opere: una trentina di pastelli di cera su cartone tra nudi, scene idilliache, paesaggi e ritratti che possiamo definire senza altro, il meglio della sua instancabile produzione nel campo delle arti figurative.

Citiamo a caso (ci riesce tuzza, Mirciona, Annicchia, le migliori, essendo tutte le opere di fattura delicata e pregevolissima) Epicentrismo 66, Brizzita, Castenzia, Santuzza, Mirciona, Annicchia, Nuffriedda, Addulurata, Famigghia, Briscula, 'ncapu lu chianu.

A Spica, che quale degno nipote del poeta notaio Vincenzo Spica,attualmente partecipa con una lirica al Premio Internazionale di poesia di Campobasso indetto dalla Columbian Academy U.S.A. non possiamo non augurare sinceramente che un crescente e indiscusso alloro.

Pier Francesco Mistretta

Terzo Festival della Canzone "Il Mulino d'oro"

TRAPANI — La simpatica girandola dei festivals di musica leggera continua e Trapani non poteva essere da meno. Nei giorni 29, 30 e 31 luglio p. v. alle Ore 21 sotto il patrocinio della Filodrammatica «A. Rosmini», presso l'Arena omonima alle Fontanelle, si svolgerà l'ormai affermato festival della canzone «Il Mulino D'oro» 1966.

Merito soprattutto degli abili organizzatori se per la terza volta ritornano alla ribalta del palcoscenico musicale le nuove e vecchie leve della canzone del Trapanese. L'organizzazione ferve, come fervono pure le speranze di questi idoli in erba. E' insomma lo spettacolo di sempre, la musica leggera che riesce a suscitare entusiasmo anche fra i meno simpatizzanti.

Presenterà lo spettacolo Renato Lazzari coadiuvato dalle gentili vallette: Adriana Marascia e dall'Italo Americana Arleen Scammacca. I complessi «I 5 Jolly» e i «Gold Men» allieteranno le tre serate canore.

SERVIZIO FARMACEUTICO NOTTURNO

TRAPANI — «Il Medico Provinciale di Trapani comunica che, al fine di consentire il godimento delle ferie estive al farmacista Marini Vito,il servizio farmaceutico notturno, dal 25 luglio al 14 agosto 1966, sarà disimpegnato dalla Farmacia Eredi Giglio, sita in questo Capoluogo, nella Via Cuba, n. 41».

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Nuove direttive dell'Assessore Fasino

Occorre ad ogni costo prevenire gli incendi nei boschi

Appello al senso di responsabilità delle popolazioni

L'Assessore all'Agricoltura e Foreste on. Fasino, ha anche quest'anno avvertito l'esigenza di curare al massimo l'organizzazione dei servizi di prevenzione e di repressione degli incendi nei boschi che, purtroppo, nelle decorse stagioni estive hanno danneggiato e, a volte distrutto, estese superfici boschive e rimboschite.

Sono state tenute presso lo Assessorato numerose riunioni dei Capi degli Ispettorati e degli Uffici Amministrazione Forestali della Sicilia e, alla luce delle passate esperienze, sono stati sviscerati e discussi tutti i problemi inerenti alla prevenzione degli incendi nei boschi e nei rimboschimenti.

Le direttive dell'on. Fasino, che, peraltro saranno contenute in apposito disegno di legge, per la corrente annata comprendono:

— la ripulitura delle erbe infestanti disseccate su strisce parafuoco lunghe, perimetrali ed interne nei complessi forestali più notevoli ed interessanti con conseguente creazione di zone di arresto per mancanza di esca, per l'eventuale progressione e diffusione del fronte degli incendi.

— costruzione ed attivazione a titolo sperimentale di Centri-Radio a cura dell'Azienda Forestale, con torrette di avvistamento dalle quali, personale qualificato, dotato di mappe e dei più moderni strumenti, è in grado di segnalare immediatamente, di giorno e di notte, l'eventuale insorgere di incendi precisando l'ubicazione, l'intensità e la direzione di progressione delle fiamme. Le segnalazioni affluiscono ad un centro-radio terminale di coordinamento che provvede ad allarmare le squadre di pronto intervento. Al telefono di detto centro-radio, il cui numero è 292134 possono essere appoggiate anche telefonate di volenterosi per segnalare eventuali pericoli di incendi nei boschi e nei rimboschimenti;

— nell'organizzazione di numerose squadre di operai per servizi antincendi, con appositi bracciali di riconoscimento, che l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo e l'Azienda Forestale hanno dislocato opportunamente per il più rapido impiego in caso di necessità in tutte le zone;

— nell'organizzazione di servizi continui, più cospicui nei giorni festivi, con pattuglie di Guardie Forestali che perlustrano continuamente le zone rimboschite al fine di assicurare la dovuta opera di prevenzione, anche per la attenta applicazione delle disposizioni di legge secondo le quali, tra l'altro, è vietato a chiunque di accendere fuoco nei boschi o a distanza minore di m. 100 dai medesimi.

E' vietato, altresì dall'inizio dell'estate fino alle prime piogge autunnali, di fumare nei boschi, ad eccezione degli spiazzi e delle vie principali di comunicazione a fondo battuto.

Nei luoghi limitrofi ai boschi è vietato l'abbruciamento di ristoppie o di altri residui vegetali ad una distanza inferiore ai metri cento. Eventuali trasgressioni saranno punite a norma di legge.

Pertanto si fa appello alla collaborazione ed al senso civico di tutti i cittadini perchè venga posta la massima cura nel rispetto delle dovute cautele atte ad evitare l'insorgere dei tanto deprecati incendi.

Telegramma di Restivo al Senatore Di Rocco

Il nuovo Piano Verde

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste on. Restivo, a conclusione della discussione del secondo «Piano Verde» approvata la sera di venerdì sette corrente dall'Assemblea di Palazzo Madama, ha inviato al senatore Di Rocco, presidente della Commissione permanente dell'Agricoltura del Senato, il seguente telegramma:

«In occasione dell'approvazione da parte del Senato del nuovo Piano Verde desidero esprimerti mio grande apprezzamento per intelligente, appassionata opera svolta anche in questa occasione in Commissione et Aula in vista perseguimento nostro comune obiettivo assicurare crescente progresso agricoltura italiana. Nell'esprimerti sentita mia gratitudine ti invio i saluti più cordiali. Franco Restivo Ministro Agricoltura».

Al riconoscimento del Ministro per il nostro illustre parlamentare che dirige i lavori della commissione senatoriale dell'agricoltura con particolare solerzia e tenacia vogliamo unire le più vive congratulazioni dei suoi numerosi ammiratori e i sentimenti di profonda riconoscenza degli agricoltori della provincia nissena che hanno sempre creduto nell'attività politica del senatore Di Rocco, diretta al potenziamento dell'agricoltura e al sostegno delle fatiche rivolte alla terra.

Borse di studio

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha indetto un concorso, per titoli e per esami per il conferimento di due borse di studio, di L. 720.000 ciascuna, destinate a laureati in medicina e chirurgia che intendano svolgere per sei mesi compiti di «ricercatore» presso il laboratorio di ricerche idrologiche dello Stabilimento termale dell'I. N. P. S. di Viterbo.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani laureati in medicina e chirurgia i quali non abbiano superato il 40° anno di età alla data del 30 luglio 1966.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 luglio 1966.

Per prendere visione del bando gli interessati possono rivolgersi alle Sedi provinciali, alle Case di cura e agli Stabilimenti termali dell'Istituto, nonchè alla Sede centrale dell'Istituto stesso — Servizio gestione case di cura e di ricovero — Roma, Piazzale delle Nazioni — E. U. R.

* * *

Lo stesso Istituto ha indetto un concorso, per titoli e per esami per il conferimento di due borse di studio, di L. 720.000 ciascuna, destinate a laureati in medicina e chirurgia che intendano svolgere per sei mesi compiti di «ricercatore» presso il laboratorio di ricerche idrologiche dello Stabilimento termale dell'I. N. P. S. di Salsomaggiore.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani laureati in medicina e chirurgia i quali non abbiano superato il 40° anno di età alla data del 30 luglio 1966.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 luglio 1966.

Per prendere visione del bando gli interessati possono rivolgersi alle Sedi provinciali, alle Case di cura e agli Stabilimenti termali dell'Istituto, nonchè alla Sede centrale dell'Istituto stesso — Servizio gestione case di cura e di ricovero — Roma, Piazzale delle Nazioni — E. U. R.

Messa funebre in suffragio del Cav. Uff. F.sco Barbera

TRAPANI — L'Amministrazione della *Casa di Riposo* «Principe di Napoli» di Trapani porta a conoscenza che il giorno 21 Luglio c.a. alle ore 9,30 sarà celebrata nella Chiesa del Purgatorio una solenne messa funebre in suffragio dell'Anima del Compianto *Cav. Uff. Francesco Barbera, consigliere di Amministrazione* del predetto Ente e *Confrate della congrega del Purgatorio.*

«I Confrati e quanti ebbero motivo di apprezzare le virtù morali del Compianto Defunto sono pregati di assistere alla predetta sacra cerimonia».

Servizio Assistenza Meccanica Automobilistica

TRAPANI — E' noto quanto sia difficile e preoccupante per gli automobilisti, specialmente se forestieri o stranieri in transito, trovare nei giorni festivi assistenza meccanica per il proprio autoveicolo guasto.

L'Automobile Club di Trapani, in collaborazione con la Commissione Provinciale per l'Artigianato, è riuscito a realizzare un turno di officine capaci di assicurare il servizio in parola in questo Capoluogo.

In relazione a quanto sopra segnaliamo ai nostri lettori che domenica prossima il servizio assistenza verrà disimpegnato dalle seguenti officine.

Officine meccaniche:

SITAR - Commissionaria Fiat
Via G. B. Fardella, 450 - tel. 22655

BARRESI Nino
Via Volturno, 10

Elettrauto:

BUZZITTA Pietro
Via C. A. Pepoli, 279

Vulcanizzatori:

BARRALE Salvatore
Piazza Cimitero, 8 - tel. 28451

Riunito a Catania il Consiglio della Sicindustria

Il Consiglio di Presidenza della Sicindustria, composto dai Presidenti delle Associazioni Territoriali e di categoria dell'Isola, si è riunito ieri a Catania, sotto la Presidenza dell'Avv. Gaetano Messina.

Il Consiglio, dopo l'esame dei risultati della riunione della Consulta del 24 giugno, ha trattato ampiamente la situazione generale regionale ed ha rilevato, tra l'altro, in ordine alle proposte della Regione per il primo piano di coordinamento degli interventi della Cassa nell'Isola, che la Regione non ha creduto di consultare, attraverso l'organizzazione regionale, le categorie industriali, cui resta necessariamente affidato il compito di attuare la industrializzazione dell'Isola, e ciò nonostante che l'art. 29 della legge n. 717 del giugno 1965 preveda la consultazione delle organizzazioni sindacali.

Inoltre il Consiglio, se sono vere le notizie di stampa secondo le quali le proposte della Regione Siciliana relative allo stesso piano di coordinamento sarebbero state inoltrate con ritardo, manifesta il più vivo disappunto e la particolare preoccupazione delle categorie industriali siciliane, stante il pregiudizio che in tal caso deriverebbe non solo in ordine ai tempi di realizzazione delle opere, ma anche in ordine alla entità degli interventi che saranno operati dalla Cassa

(Segue in quarta pagina)

Nel Rione San Giuliano

Da sei anni privi di illuminazione pubblica

Spetta all'ENEL di Trapani iniziare i lavori nel Rione

TRAPANI — Attraverso lo interessamento costante dell'Associazione Inquilini Assegnatari del Rione San Giuliano il Comune di Erice in data 5-7-1966 approntava una delibera di L. 487.278 somma necessaria ad integrare il preventivo di spesa per l'installazione di N. 55 corpi illuminanti nel Rione San Giuliano.

La Commissione Provinciale di Controllo in data 14-7-1966 con decisione n. 14581 approvava tale delibera.

L'Associazione nel ringraziare i Sigg. Componenti dell'Organo Tutore per la sensibilità dimostrata fà appello all'E.N.E.L. di Trapani per dare corso con la massima urgenza all'inizio dei lavori

Nozze Maggio - Tartamella

Nella Chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, il Can. Salvatore Galia ha benedetto le nozze del dott. Enzo Tartamella con la signorina Anna Maggio. Testimoni il dott. Antonio D'Aleo ed il cav. Guglielmo Lopis. Alla Coppia felice auguri e felicitazioni vivissime.

Concorso per custode e guardie notturne nelle "Belle Arti,,

E' stato bandito (Gazz. Uff. n° 157 del 27 giugno 1966) un concorso per esami a 750 posti di custodi e guardie notturne in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario delle Soprintendenze alle Antichità e Belle Arti (Ministero P. I.).

L'ECO del MÀZARO

vita e problemi di Mazara

REDAZIONE:
VIA DIODORO SICULO, 5
TELEFONO 41531

Mazara e il nuovo porto

Tre miliardi circa l'anno nel giro d'affari di codesta marina peschereccia che, col nuovo porto, potranno essere duplicati.

La costa sud-occidentale della Sicilia abbisogna di un porto veramente efficiente, aperto sia alla pesca che ai commerci, e dal quale partissero interessi vieppiù consistenti che non gli attuali, oggigiorno sempre pencolanti sull'orlo della crisi e del fallimento.

Oggi, la Regione ha stanziato la somma di un miliardo e mezzo di lire per il porto di Mazara. Dalla cittadinanza mazarese vada un caldo ringraziamento ai concittadini che si sono battuti strenuamente, ai parlamentari che li hanno sorretti, e che sono riusciti nell'impresa: gli onorevoli Occhipinti, Cangialosi, Fasino, Grimaldi.

Mostra Mercato TV e Mostra del Dipinto

La RAI Radiotelevisione Italiana, con la collaborazione dei rivenditori locali, ha tenuto in Mazara una Mostra Mercato della Radio e della televisione allestita nei locali della I.ª Scuola Media.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Vescovo, Monsignor Mancuso, del Sindaco, di alcuni assessori, autorità civili e militari, pubblico.

Accanto alla Mostra Mercato della Rai Radiotelevisione, e per la collaborazione dell'assessore alla P. I. dott. Giglio, è stata allestita altra Mostra del dipinto per giovani pittori, riservato agli alunni della scuola media.

La Mostra concorso ha veduto una vasta gamma di opere, quasi tutte inspirate alla RAI promotrice del concorso stesso.

Conclusi i festeggiamenti in onore della Madonna del Paradiso

Domenica si sono conclusi con dei riusciti giochi d'artificio i festeggiamenti in onore della Patrona di Mazara, la miracolosa Madonna del Paradiso. Immenso è stato il concorso di popolo che ha seguito il simulacro durante la processione che l'ha condotto dal Santuario alla Cattedrale, poi al primo monastero, e, in seguito sulla via del ritorno, dopo una sosta nei vari monasteri della città, così come è antica consuetudine.

La processione della Madonna del Paradiso in Mazara, oltre ad essere un avvenimento di carattere religioso, è un richiamo turistico di grande portata.

«Buone vacanze»

L'organizzazone «Buone vacanze» della ODIP di Milano, con l'appoggio dell'Assessorato al Turismo, locale ha messo in scena al campo sportivo uno spettacolo per ragazzi, la cui parte musicale era affidata al noto presentatore Silvio Noto.

Si sono svolte scenette, quiz e giochi ai quali hanno preso parte Romano Villi, Pinuccia Galimberti; il Mago Zephir, che hanno simpatizzato col giovane pubblico presente riscuotendo calorosi applausi.

Il clou del pomeriggio è stato il Gran Rodeo della Canzone Geloso in cui bambini e bambine, coordinati da Pinuccia Galimberti,si sono esibiti nell'interpretazione di motivi di successo.

La giuria, anch'essa composta di ragazzi, ha valutato con molta serietà i concorrenti, ed al migliore (Patrizia Sciacca) è stato assegnato un premio assai ambito: un registratore Geloso.

Mazara si veste a nuovo

Grandi lavori per tutta la città. Il Lungomare ha sfoggiato una meravigliosa illuminazione, la Cattedrale è messa in luce dal chiarore di un riflettore, come da un rosato tramonto; le aiuole sono curate e squillanti di gai colori. All'interno, la città si va facendo più bella per la cura che si sta dedicando alle strade, che vengono rifatte nel manto bituminoso. C'è aria di festa anche nei giorni in cui festa non è

E' la calda estate che ci pone di fronte a una vita diversa, una vita tutta all'aria aperta e nella quale... l'occhio vuol la sua parte.

ANTICHITA'
«LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele, 141 tel. 2263

LAVANDERIE E TINTORIE
LAVALAMPO - V. Libertà, 19, tel. 22118.
V. G. B. Fardella, 156, tel. 22664

MOBILI
MOBILIFICIO CANTU' - Direzione per la Sicilia - Rione Palma - telef. 23485

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI
COSTANTINO SPARTACO - Via Torrearsa, 56 tel. 2186
A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385

ARREDAMENTO
NICO XHILONE - *Tappezziere*
— *Tende alla veneziana - Forniture e riparazioni* —
Negozio - Via G. B. Fardella, 85 - tel. 23911
Laboratorio - Via Nicolò Riccio, 20

CAV. UFF. D. RIZZO - Via Libertà, 33 Telefono 237
tutti i lavori di tappezzeria e arredamento - specialità in tendaggi moderni - mobili

SANITARI
A TRAPANI

Dr. Mario Inglese
Specialista Malattie di Cuore
Specialista Medicina interna
Specialista Malattie Apparato Digerente - Sangue - ricambio . Elettrocardiografia Raggi X

TRAPANI
Via Garibaldi, 31
Palazzo INA Telef. 2346

Dr. Domenico Laudicina
Medico - Chirurgo
dentista . malattia della bocca - radiografia dei denti
Via Libertà. 67 . Tel. 21

Sviluppo sorprendente di una industria di base

Prospettive della petrolchimica italiana

Il dato di fatto che ha maggiormente influito sulle profonde trasformazioni economiche e sociali degli ultimi quindici anni è stato il rapido progresso della tecnica che, modificando in modo radicale mezzi e metodi di produzione, non poteva non incidere profondamente sulle abitudini, sulla mentalità e sugli stessi gusti degli uomini.

La tecnica si è dimostrata il vero, grande fattore rivoluzionario del nostro tempo, non solo per le innovazioni di cui è stata portatrice in ogni campo, ma sopratutto perchè ha introdotto nella società il concetto del benessere generale come presupposto della espansione produttiva e dello sviluppo economico. L'importanza dell'industra, rispetto agli altri settori, è ulteriormente ed enormemente accresciuta; di conseguenza i consumi sono aumentati e si sono estesi a sempre nuovi prodotti, un tempo sconosciuti o riservati a gruppi ristretti di privilegiati. L'industria moderna lavora in grandi serie per soddisfare consumi di massa: il suo problema maggiore è quindi quello dei costi, poichè un tale genere di consumi presuppone che i prodotti siano venduti a prezzi bassi. Di qui la necessità che la tecnica elabori processi che le consentano di realizzare questo obiettivo.

La chimica che ha sviluppato la produzione di materie prime — come la plastica,le fibre sintetiche, la gomma — sostituitive di molte materie prime tradizionali, con vantaggi non solo economici, ma spesso anche qualitativi e di praticità, è stata la protagonista principale della pacifica rivoluzione di cui siamo testimoni e beneficiari. E l'industria chimica è divenuta, in tutti i paesi moderni, un'industria di base,in quanto fornitrice di materie prime e prodotti intermedi alle industrie manifatturiere. In Italia essa ha avuto uno sviluppo addirittura sorprendente ed è stata una componente importante del progresso economico. L'occasione della sua espansione è stata offerta dalla scoperta in territorio nazionale di notevoli giacimenti di idrocarburi (metano e petrolio).

Nel 1965, l'ENI, che è stato il grande protagonista della rivoluzione industriale che ha costituito il più grande successo dell'economia italiana nel dopoguerra, ha costituito 7,6 miliardi di mc. di gas naturale e 8,3 milioni di t. di di greggio, di cui 2,2 milioni di t. in territorio nazionale e 6,1 milioni di t. all'estero. Sulla piattaforma continentale dell'Alto Adriatico è stato scoperto un giacimento gassifero di apprezzabili dimensioni; in Libia è stata individuata una formazione petrolifera, della quale si sta accertando l'importanza; in Nigeria è stato messo in luce giacimento di petrolio greggio commerciale. Nuovi permessi sono stati acquisiti in Sicilia, sulla piattaforma continentale del Mare del Nord ed in Tunisia.

Come negli usi termici anche in molti processi di sintesi chimica il carbone può essere sostituito dal petrolio e dal metano, dai quali, inoltre, si possono ottenere prodotti che con il minerale fossile non si ottengono. L'industria petrolchimica, in Italia si è giovata della larga disponibilità di gas naturale a buon prezzo. La scoperta degli idrocarburi ha quindi segnato, in tutti i sensi, una svolta nella nostra economia: oltre a creare le condizioni di un approvvigionamento conveniente di energia, ha fatto sorgere un settore che, nel giro di pochi anni, ha assunto un'importanza condizionante rispetto allo sviluppo economico del paese.

Per rendersi conto delle possibilità di ulteriori sviluppi dell'industria petrolchimica italiana bisogna, sia anche fugacemente, accennare a quella che è la reale consistenza delle riserve di metano nel nostro Paese in quanto tale materia prima ha costituito e costituisce il fattore fondamentale per il progresso della petrolchimica italiana.

Il Gruppo ENI, il più importante produttore italiano di idrocarburi, ha calcolato al 1° gennaio 1965 le sue riserve di gas naturale in 107 miliardi di metri cubi di cui 56 nella Valle Padana, 30 nell'Italia Centrale e 21 miliardi in Sicilia. A queste riserve bisogna aggiungere quelle accertate per il reperimento del vasto giacimento sottomarino dell'alto Adriatico presso Ravenna che ammontano a 15 miliardi, nonchè l'importazione dalla Libia di 3 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno per un periodo di venti anni e ciò in virtù dell'importante accordo concluso dall'ENI con la ESSO nel mese di novembre dello scorso anno.Nonostante il graduale esaurimento delle riserve metanifere della Valla Padana cospicua, come abbiamo visto, si presenta la consistenza delle riserve di metano per l'ulteriore sviluppo della petrolchimica italiana.

L'ENI è stato il protagonista più impegnato nel processo di formazione ed espansione dell'industria petrolchimica, non solo perchè ha creato le condizioni di un approvvigionamento diretto di materia prima, ma anche per avervi partecipato con la realizzazione di iniziative grandiose che

Giulio Santoro

(segue in quarta)

Per la funzione determinante del metano la produzione petrolchimica italiana in poco più di un decennio con un tasso medio annuo d'incremento di oltre il 30% ha raggiunto una posizione di primo piano nello sviluppo industriale del nostro Paese che oggi occupa in tale settore il terzo posto in Europa

Le sognanti città greche della Libia

Se ricordiamo Leptis Magna, Sabratha, Tripoli e i loro famosi monumenti nella Libia occidentale, cioè nella regione di Tripoli, non possiamo dimenticare altre città di pari importanza dal punto di vista archeologico come Shahat, l'antica Cirene, famosa per i suoi monumenti greci e romani. Posta sulle alture della montagna verde, tra Beida, Derna e Susa, la città presenta i resti dei suoi monumenti che narrano la storia dell'antica grandezza del popolo libico.

L'altipiano verde con la sua altitudine sul livello del mare, con le pioggie torrenziali che ne addolciscono il clima e con le sue vallate verdi, dà alla città di Shahat una bellezza incantevole e la rende simile ad una città di sogni e di poesia, come fosse una città avvolta dalla leggenda. Si ha qui la impressione di un paesaggio fiabesco.

Shahat, cioè l'antica Cirene, venne costruita 2500 anni fa, nel 631 avanti Cristo, di fronte al Mediterraneo,sopra un'altra straordinariamente favorevole, presso una ricca sorgente di acque,lontana dal mare appena 18 chilometri.

Cirene fu la prima città che i greci costruirono in Africa nel settimo secolo avanti Cristo. I suoi monumenti, tuttora ben conservati e imponenti dimostrano la magnificenza della città e della sua civiltà antica.

Il clima di Cirene è mite nell'inverno a causa delle vicine correnti marine e nella estate è temperato sempre per la vicinanza del Mediterraneo e per la sua altitudine, che è di 600 metri sul livello del mare.

Le tre città fenicie Sabratha, Oea (Tripoli) e Leptis Magna furono costruite dai cartaginesi nella Libia occidentale nel secolo IX avanti Cristo ed erano divenute famose e fiorenti per i loro commerci assai sviluppati.

Nel 631 avanti Cristo, come si è accennato, alcuni gruppi greci provenienti dall'isola di Thera, e a sud del mare Egeo, guidati dal re Batto, si diressero verso la Libia orientale, trovando calorosa accoglienza da parte dei libici. Qui sulla costa settentrionale dell'Africa scelsero un posto straordinariamente favorevole, per tanti aspetti assomigliava a quelli delle città greche. Fondarono così una città che chiamarono Cirene, governata per alcuni secoli da una monarchia.

La popolazione greca finì per mescolarsi con la popolazione libica in tutti i campi. La nuova città assunse costumi, sistemi sociali e di governo greci. Si costruirono strade prima a Cirene e poi fino al mare, cioè fino al porto di Apollonia (la Susa attuale). Mano a mano che la regione fioriva per attività e commerci, la civiltà si estendeva sopra l'Africa settentrionale.

L'immigrazione greca continuò a lungo, mentre una parte dei greci di Cirene si spingeva nell'interno, fondando una nuova città che chiamarono Cirenaica (l'attuale Al-Narg), divenuta presto un centro fiorente di civiltà greca in Libia. Fondarono anche la città greca di Euhesperide (la attuale Bengasi) per farne un porto della Cirenaica. Altra città greca fondata nello stesso periodo fu la Pentapoli (l'attuale Tocra) cioè la Terra delle cinque città. Tutta la regione raggiunse un meraviglioso sviluppo. Ognuna di queste città era autonoma con un proprio governo e con un sistema amministrativo preso a modello da quello delle città greche. Tuttavia Cirene, retta dal 631 al 440 a. C. a sistema monarchico, che era a sua volta assistito da un senato e da un consiglio giuridico, raggiunse il massimo splendore ed una grandissima importanza, restando indipendente fino alla epoca dei Tolomei.

Scoppiati forti contrasti tra le città greche della Libia, al-

Vittorio Luciani

(segue in quarta pagina)

CRONACHE DELLO SPETTACOLO

Si svolgerà a Messina e Taormina dal 30 Luglio al 6 Agosto

Anche Walt Disney alla XII Rassegna del Cinema

La Rassegna Cinematografica Internazionale di Messina e Taormina si svolgerà dal 30 luglio al 6 agosto: otto serate, quattro a Messina nell'arena a mare della Fiera Campionaria, quattro a Taormina al Teatro Greco Romano, dove la ultima sera avrà luogo la tradizionale consegna dei "David di Donatello", l'artistica statuetta d'oro che è stata battezzata l'Oscar europeo della cinematografia.

Julie Andrews, Richard Burton, Giulietta Masina, Alberto Sordi, John Huston, Pietro Germi, Alessandro Blasetti, Robert Haggiag, Angelo Rizzoli, Dino De Laurentiis, Lana Turner Rosanna Schiaffino: questi gli attori, i registi e i produttori premiati per la produzione del 1965.

Julie Andrews ha ottenuto il "David di Donatello" per la sua interpretazione in «Tutti insieme appassionatamente», *il film che quest'anno i giudici di Santa Monica hanno premiato con l'Oscar destinato al miglior film. Molte previsioni erano a favore della Andrews anche per l'Oscar destinato alla migliore interprete femminile: ma il verdetto com'è noto, ha premiato un'altra grande attrice inglese, Julie Christie, interprete di* «Darling». *Julie Andrews, con il "David", ottiene così un validissimo riconoscimento anche per la sua interpretazione.*

Alberto Sordi è al suo terzo "David", quest'anno, con il suo film «Fumo di Londra», *del quale è stato anche regista (ma il premio gli è stato assegnato per la sua interpretazione come attore): i precedenti riconoscimenti gli sono andati per* «La grande guerra» *nel 1959 e* «Tutti a casa» *nel 1960.*

Al loro primo "Donatello" sono invece Richard Burton e Giulietta Masina, premiati rispettivamente per «La spia che venne dal freddo» *e* «Giulietta degli spiriti». *La Masina è stata già a Taormina applauditissima de* «Le notti di Cabiria», *per il quale nel 1956 Fellini ritirò la statuetta destinata al miglior regista.*

Gli altri "David" sono andati ai registi John Huston (per il film «La Bibbia» *che non è ancora uscito in programmazione), Pietro Germi per* «Signore e Signori» *ex-aequo con Alessandro Blasetti per* «Io, io, io... e gli altri»; *ed ai produttori Dino De Laurentiis per* «La Bibbia», *Robert Haggiag e lo stesso Pietro Germi per* «Signore e Signori» *ex-aequo con Angelo Rizzoli per* «Africa addio» *di Franco Prosperi e Gualtiero Jacopetti.*

Le targhe d'oro assegnate quest'anno sono cinque: Rosanna Schiaffino per l'a interpretazione del film «La mandragola» *diretto da Alberto Lattuada; Lana Turner per* «Madame x»; *Vincenzo Labella per la regia e sceneggiatura del prologo del film* «Il tormento e l'estasi»; *Mario Chiari e Giuseppe Rotunno, rispettivamente per la scenografia e fotografia de* «La Bibbia».

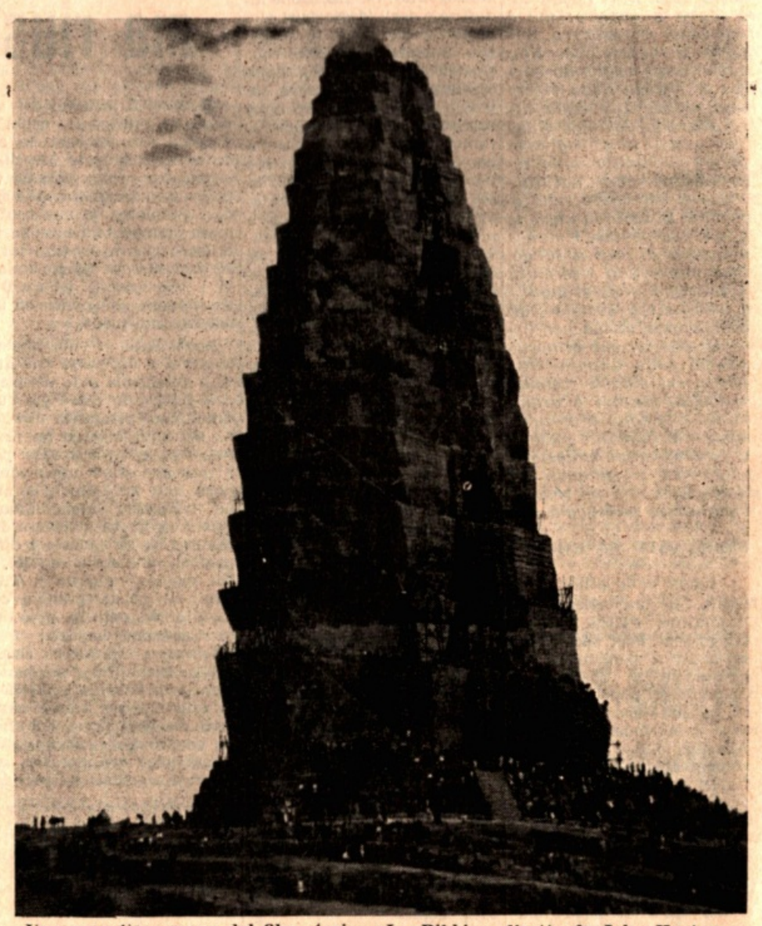
Molte adesioni sono pervenute al Presidente della Rassegna, Michele Ballo: oltre ai premiati con il David, i quali dovranno ritirare personalmente l'ambita statuetta, hanno assicurato il loro intervento alle serate della dodicesima edizione del "festival della cordialità", tra gli altri, Raquel Welch, la principessa neo-attrice Ira Furstemberg, Pamela Tiffin, Ann Margret, Mel Ferrer, Margaret Lee, Nicoletta Machiavelli, Elke Sommer, Charlton Heston (che già a Taormina ha ritirato il "David" per «Ben-Hur»), *Elizabeth Taylor (alla quale nel 1958 è stata assegnata l'ambita statuetta per* «Improvvisamente l'estate scorsa»).

Particolarmente interessante si annunzia la selezione dei films che saranno presentati in avant-prima. E' dato per certo sullo schermo della Rassegna «Tramonto di un idolo», *il primo film che rivela i retroscena dell'assegnazione degli Oscar, un film drammatico che vede al centro della vicenda un attore candidato alla prestigiosa statuetta, ambizioso e privo di scrupoli, che gioca il tutto per tutto per assicurarsi il premio: diretto da Russel Rouse, il film è interpretato da Stephen Boyd, Elke Sommer, Eleonor Parker, Joseph Cotten, Ernest Borgnine, ed è tratto dal noto romanzo di Richard Sale.*

Altri film certi sono: «El Greco», *con Mel Ferrer, Rosanna Schiaffino, Renzo Giovampietro, Mario Feliciani, Gabriella Giorcelli, Adolfo Celi, e la regia di Luciano Salce, che racconta le drammatiche vicende del famoso pittore arrestato e torturato dalla inquisizione per essersi innamorato di una bella aristocratica di Toledo;* «Galia», *una vicenda a suspense Mireille Darc, Venantino Venantini, François Prevost, e la regia di George Lauther;* «FBI Operazione gatto», *una divertente produzione di Walt Disney;* «Modesty Blaise», *con Monica Vitti, Terence Stamp, Dirk Bogarde, il diabolico «cocktail» di beffardo umorismo, pop-art e intrigo spionistico che vede protagonista uno James Bond in gonnella (il film com'è noto è stato già presentato a Cannes, ma gli organizzatori della Rassegna di Messina lo ripropongono al pubblico di un festival, oltre che per la divertente estrosità della vicenda per il fatto che Joseph Losey l'ha girato l'anno scorso a Taormina proprio in coincidenza con la undicesima edizione della rassegna.*

Un altro film sullo schermo del festival è «Operazione Paradiso», *prodotto da Dino Laurentiis e realizzato da Dino Maiuri con la interpretazione di Raf Val-*

(segue in quarta)



Una grandiosa scena del film storico «La Bibbia», diretto da John Huston e prodotto da Dino De Laurentiis. Il film, costato svariati miliardi, è senz'altro la più colossale realizzazione che il cinema italiano abbia affrontato in questi ultimi anni. Interpretato da un cast di attori di primissimo piano, il film verrà presentato in tutte le sale cinematografiche del mondo nella prossima stagione 1966-67

Riviste — PANORAMA

Le grandi inchieste: Dio è morto?

La nuova eresia americana dei «cristiani atei» è esplosa in un momento di grande travaglio critico del pensiero religioso. Da essa prende lo spunto questa inchiesta sull'immagine e sul bisogno che l'uomo moderno ha di Dio.

Il Dottor Thomas J. J. Altizer, che insegna religione nell'università di Atalanta negli USA, sostiene che Dio è morto letteralmente. «Egli morì nel Corpo di Cristo... dopo la Sua morte fu risuscitato in forma astratta dal cristianesimo. E quando questa forma entrò in crisi, allora la realtà della morte di Dio divenne manifesta».

In questa inchiesta scrittori, religiosi e laici, esprimono la loro opinione su un problema che investe la coscienza di milioni di persone, cattolici e non.

Sezione Speciale: i Virus
Ecco il nemico - pag. 100

Il microscopio elettronico e le ultime scoperte della immunologia ci forniscono la più completa informazione sui virus e sui batteri e suggeriscono una nuova strategia di difesa.

Ad aggredire l'uomo sono circa 300 tipi di virus e 100 tipi di batteri.

La medicina ha urgente bisogno di conoscere a fondo microbi e virus; solo così riuscirà a combatterli meglio.

Le recenti conquiste della Scienza sono ampiamente esposte e illustrate in questo servizio.

Il virus: Un morto che risuscita - pag. 102

A differenza dei batteri e dei funghi un virus può girare il mondo per anni, innocuo come fosse materia chimica inerte, ma sempre pronto a scoppiare in tutta la sua virulenza. Rapidissimamente si impossessa delle leve di comando dei più delicati meccanismi cellulari e, diventato padrone del campo, può vegetare tranquillo entro la sua preda oppure può, da vero despota, ordinare alla cellula di aiutarlo a fabbricare altri virus uguali a lui, a migliaia e migliaia.

Questa sua opera egli la compie quasi sicuro di rimanere impunito; nella cellula, infatti, il virus è relativamente al sicuro, perchè ogni sostanza chimica abbastanza forte per ucciderlo distruggerebbe in pari tempo anche la cellula.

Giganti e nani tra gli invasori - pag. 105

La parte infettante di un virus è la masserella di DNA o di RNA, che racchiude in se e trasmette alla discendenza tutte le caratteristiche che contraddistinguono il virus.

Quando il virus entra in una cellula, la corazza è abbandonata all'esterno; la parte infettante penetra ignuda e costringe la cellula a fabbricare per ciascuno dei discendenti una corazza.

Alcuni virus producono in circa sette ore 10.000 virus-figli che partiranno subito allo attacco di altre cellule.

Come i batteri ci attaccano e ci difendono - pag 106

Quattro comuni piastre di laboratorio sono servite a due illustri scienziati americani per coltivare alcuni batteri nell'intestino di un topo.

I due scienziati hanno stabilito che nell'intestino c'è una costante rivalità tra i batteri «allogeni» e i batteri «forestieri» patogeni.

Nel topolino neonato e forse anche nei neonati dell'uomo, i batteri di casa sono anche necessari per il normale sviluppo dell'intestino.

Gli antibiotici possono annullare l'aiuto offerto dai batteri «amici». Uccidendo imparzialmente germi amici, e germi nemici, essi creano una situazione pericolosa: basta che arrivi dall'esterno un battero antibiotico resistente perchè esso, non trovando più i soliti rivali, proliferi indisturbato e causi una infezione peggiore di quella iniziale.

Si cerca il segreto della Coesistenza Pacifica - pag. 108

Le malattie da virus sono molte, troppe per non impressionare gli scienziati di tutto il mondo e di non spingerli a cercare giorno per giorno, con enormi dispendi di forze e di denaro, i farmaci per combatterle.

I soli virus si calcola siano responsabili di più del 60% di tutte le malattie del mondo, di cui le principali sono descritte in questo articolo.

Il difensore ideale: l'anticorpo - pag. 111

Se i virus sono sempre presenti per attaccare l'uomo, la natura per fortuna ha creato un sistema di difesa di grande valore: l'anticorpo.

L'anticorpo è un insieme di quelle proteine difensive presenti nel sangue, che dalla madre passano al figlio per proteggerlo dalle infezioni nei primi giorni di vita.

Questa vigile difesa è la base della immunità contro le

(segue in quarta pagina)

Il Bargello

Idee in cenere

Quando si pone mente che i quotidiani vengono recapitati quattro o cinque giorni dopo la data di uscita; le riviste ed altri stampati con ritardi a volte anche di quindici giorni, è auspicabile che risponda a verità la notizia diffusa giorni or sono dal quotidiano francese "Le Monde" secondo la quale le poste italiane si appresterebbero a distruggere enormi quantità di stampe giacenti negli uffici postali.

Per lo meno una volta fatta pulizia ed eliminato il congestionamento del servizio si potrebbero — salvo nuove agitazioni — riavere i giornali in tempo debito.

Questo per quanto riguarda la carta stampata che a tonnellate ingombra e reca intralcio.

Fin qui poco male se non sorgesse spontanea una considerazione.

A suo tempo l'invenzione della stampa fu salutata come una delle più importanti conquiste per la raggiunta possibilità di diffondere il pensiero e la cultura senza limite di spazio e quantità.

A tanta distanza di tempo e col progresso raggiunto si è costretti a salutare l'evenienza di mandare in cenere la cultura e le idee affidate a qualche tonnellata di carta stampata.

Casseforti e cuori deboli

Una pubblicità veramente di cattivo gusto, sotto qualsiasi profilo la si voglia considerare, è quella cui è ricorsa nei giorni scorsi una rinomata fabbrica di casseforti.

Eccone il testo: "dopo l'amnistia proteggete i vostri valori con casseforti e serrature XXXX".

La ditta in questione ha tutto il diritto di vendere le sue casseforti ed i suoi lucchetti, ma non ha per niente il diritto di dare pubblicamente dello scassinatore e del ladro a tutti coloro che beneficiando del provvedimento di clemenza hanno visto accorciata la loro pena ed hanno riacquistata la libertà prima del previsto.

Ben sappiamo quanto sia difficile il reinserimento di ex detenuti nella vita civile e per attenuare questa pur comprensibile difficoltà sono state create iniziative con lo scopo di tendere una mano al fratello che ne ha bisogno.

Perchè quindi far prosperare i propri affari ricorrendo al meschino espediente pubblicitario di inveire moralmente ed anche materialmente sul prossimo?

Mutatis Mutandis

Si rimprovera a chi ha l'ingrato compito di redigere note di commento e di critica ai fatti e fattacci del nostro tempo un frequente ricorso a quella pietra di paragone (detestabile, sono d'accordo, quando diventa retorica) e che induce spesso a scrivere ed a concludere... "una volta" era così; "una volta" si faceva così.

Fate tutte le debite mutazioni imposte dal progresso e dalla tecnica, fatte tutte le concessioni possibili ed immaginabili alle esigenze dei tempi nuovi, resta il fatto che ci troviamo sempre di fronte a principi ed a valori assoluti che non consentono deroghe.

Le quali poi, se vengono imposte o tollerate per ragioni di opportunità e di meditato calcolo, causano il disorientamento che affligge gli uomini di oggi.

Effetti dei giradischi

Giorni or sono in quel di Roma, un diciassettenne, dopo una drammatica lite, ha conficcato nella schiena del fratello un coltello perchè non intendeva prestargli un giradischi.

Per associazione di idee questo giradischi mi fa pensare alla canzone di cui un lettore mi consigliava ironicamente lo ascolto per aiutarmi a capire la sincerità ed il modo di intendere ed agire di quegli invasati zazzeruti che di frequente finiscono per diventare istericamente succubi del giradischi.

La canzone consigliatami si intitola "Che colpa abbiamo noi" ed ha l'intenzione di deridere le velleità libertarie degli adulti e di rimproverare ad essi un sacco di cose.

Mi dispiace che fra le varie colpe connesse a giradischi, canzoni, capelloni et similia, si debba oggi iscrivere anche quella di saper piantare i coltelli nella schiena dei fratelli per motivi così futili.

Le «Palle dei Medici»

Mentre la "Zanzara" milanese per legittima suspicione se ne andrà a Genova per la celebrazione del processo in appello, un giornale confratello fiorentino "Le palle dei Medici" che diffuso durante la festa delle matricole fu ritenuto osceno, oltraggioso per la religione, offensivo della pubblica docenza, ha visto giorni or sono assolto pienamente (non commesso il fatto) il "Gran Maestro" e condannato lo stampatore del foglio stesso.

Anche questa volta le palle dei Medici hanno funzionato, evitando di ricascare in testa a chi le aveva sparate per cui gli studenti fiorentini possono con ragione dichiarare: "chi di palle colpisce di palle perisce".

Aldo Crocini

I FILM DELLA SETTIMANA

a cura di BALDASSARE VIA

Situazione disperata ma non seria

Siamo in Germania durante l'infuocato clima del novembre del '44, gli americani la bombardano a più non posso.

Durante una di queste incursioni aeree, due americani, il capitano Hank Wilson (Robert Redfod) e il sergente John Pyder (Michael Connors), sono costretti a lanciarsi col paracadute dal loro aereo in fiamme. Vengono salvati da uno strano tipo, Herr Wilhelm Fric (Alec Guinness),missionario fallito,dai filantropici ideali e tanto stravagante da camminare indifferente per le vie della città sotto le bombe. Egli ha portato a termine la progettazione di un rifugio antiaereo giudicato "fasullo" dai suoi concittadini. Ed è lì che ospiterà gli americani un po' per dimostrare la perfeta funzionalità della sua "invenzione" e un po' per avere della compagnia. Infatti, per non privarsi della loro presenza, Fric arriverà a nascondere la vera entità dell'evolversi degli avvenimenti bellici. Un giorno i due aviatori usciranno dal nascondiglio ed inizieranno una spericolata corsa verso la Svizzera. Scoperti da due agenti, Wilson e Pyder si nasconderanno entro larghi tubi destinati alla irrigazione. Infine, dopo altre avventure, apprenderanno da due comparse vestite da SS, che stanno girando un film, che la guerra è finita. Il film si conclude con il ritorno in patria dei due aviatori e con l'"immagine" di Fric maggiordomo.

Da una trama così esile di contenuto non si può certo pretendere troppo. «Situazione disperata ma non seria», *diretto da Gottfried Renhard è un film che sta molti gradini in basso dalla mediocrità; riesce a rendersi sopportabile grazie all'interpretazione della sempre versatile bravura di Alec Guinness.*

Acanto una sequenza de «La Bibbia» in cui si può notare l'attrice svedese Ul. la Belgryd nella parte di Eva che sta raccogliendo la fatidica mela.

Un bislacco atteggiamento di Alec Guinness in un primo piano del suo ultimo film «Situazione dispe. rata ma non seria» di Gottfried Renhard

Riporti

PARALISI AMMINISTRATIVA

(segue dalla prima pagina)

Lo auguriamo soprattutto perchè possano rasserenarsi gli animi dei dipendenti degli Enti Locali, perchè torni la serenità e la fiducia nelle loro famiglie, perchè possano lavorare con maggiore tranquillità e più intensa e motivata dedizione.

La piaga aperta della finanza degli Enti Locali sarà lunga a guarire: ma è necessario curarla ed avviarla a guarigione. Non possiamo nè vogliamo correre il rischio delle ripercussioni additate dalla interpellanza dell'on. Enzo Occhipinti: non vogliamo correre il rischio delle ripercussioni che naturalmente si avrebbero sulla economia di tutta la nazione se la piaga dovesse rimanere aperta ancora a lungo, compromettendo serenità di sviluppo e di tranquilla evoluzione sociale con spese improduttive per interessi passivi che si accumulano sulle amministrazioni e sui singoli creando difficoltà, traumi e drammi che incidono profondamente nell'opinione pubblica determinando malessere, perplessità e sfiducia. La democrazia non ne ricaverebbe alcun vantaggio.

PROF. VITO LA ROCCA

(segue dalla prima)

Milana, in un ricevimento ufficiale nel Palazzo Civico, consegnò al Prof. La Rocca una artistica pergamena con medaglia d'oro, quale testimonianza del popolo di Alcamo al suo amato cittadino resosi così illustre nell'arte di Esculapio.

Non possiamo non additarlo ai giovani studenti in medicina, sperando che lo abbiano ad esempio nel corso dei loro lunghi studi, ma soprattutto che vedano in lui un apostolo della medicina, poichè il Prof. La Rocca oltre ad essere un medico illustre è anche un grande benefattore, un padre per i poveri, poichè come il grande Dogliotti opera gratis le persone bisognose pur di poter dare loro la gioia di sorridere alla vita.

PETROLCHIMICA

(segue dalla terza pagina)

hanno i nomi del complesso di Ravenna, dello stabilimento di Gela e di quello di Pisticci.

Con queste iniziative, il cui peso nella petrolchimica nazionale è rilevantissimo, l'ENI ha realizzato congiuntamente numerosi obiettivi: prima di tutto la propria integrazione verticale, necessaria a dargli le dimensioni e la capacità operativa, del grande gruppo petrolifero.

Nel 1965 le produzioni petrolchimiche del Gruppo hanno registrato aumenti cospicui. L'ANIC e le sue consociate hanno prodotto 117 mila t. di gomma sintetica, 302 mila t. di azoto fertilizzante, 280 mila t. di cemento, 77 mila t. di materie plastiche, 42 mila t. di metanolo, 25 mila t. di nerofumo. Lo stabilimento della Valle del Basento ha iniziato la produzione delle fibre acriliche e poliammidiche. Le nuove fibre immesse sul mercato con marchi «Euroacril» e «Nivion» hanno avuto il più lusinghiero apprezzamento dei consumatori.

E' noto, infatti, che l'Ente pubblico petrolifero consegue la massima economicità attraverso le cosiddette economie di grandi dimensioni che, l'integrazione, appunto, permette di attuare. In secondo luogo, ha dato un apporto determinante allo sviluppo del Mezzogiorno: l'utilizzazione industriale degli idrocarburi scoperti nel Meridione fu suggerita, oltrechè da precise considerazioni economiche, dalla esigenza di massimizzare sul piano sociale e dello sviluppo economico, le risorse minerarie ritrovate in loco. Infine ha potuto liberalizzare il mercato nazionale dei fertilizzanti, la cui struttura monopolistica aveva rappresentato la remora più grave all'ammodernamento della nostra agricoltura. Si consideri che i risparmi derivati dagli agricoltori per l'azione concorrenziale svolta dall'ANIC (la società capostettore dell'ENI che opera nella petrolchimica e nella raffinazione), secondo calcoli attendibili, sono stati, nel quinquennio 1958-1963, di oltre 70 miliardi.

I tre complessi di Ravenna, Gela e Pisticci eseguono produzioni integrate e coprono una vasta gamma delle lavorazioni petrolchimiche. Questa caratteristica, unita alla modernità dei loro impianti, alla gestione rigorosamente economica ed alla elevatissima qualità dei prodotti li mette al riparo da ogni eventuale tendenza monoplastica di altri gruppi; tendenza, del resto, che non ha ragione d'essere, prima di tutto perchè i tempi non lo consentono, e poi perchè l'ANIC è una realtà che ha una notevole spinta operativa e concorrenziale. Senza dire che oggi, nella petrolchimica c'è veramente lavoro e posto per tutti, a condizione che processi ed impianti siano moderni e tengano il passo con il progresso incessante della tecnica.

CINEMA

(segue dalla terza pagina)

lone, Margaret Lee, Nicoletta Machiavelli e Marilù Tolo.

Anche quest'anno sarà assegnato il "Premio Olimpo" per il Teatro: la giuria che è presieduta da Vittorio Gassman, comunicherà a giorni il verdetto. Le precedenti edizioni del premio sono andate, come si ricorderà, oltre che a Gassman, a Laurence Olivier, Joan Littlewood, Giorgio Strehler, Edoardo De Filippo, Rina Morelli e Salvo Randone.

CITTA' GRECHE

(segue dalla terza pag.)

cuni capi si rifugiarono in Egitto e chiesero aiuto al Re Tolomeo I. Questi inviò un forte esercito, annettendo l'intera regione all'Egitto.

Nel 322 avanti Cristo Tolomeo I visitò Cirene, accolto festosamente dai greci e dai libici. All'inizio del III secolo a. C. le 5 città della regione furono riunite e tutta la zona prese il nome di Pentapoli.

Nel museo di Shahat c'è una copia della costituzione concessa da Tolomeo I a Cirene, incisa in greco su una pietra rettangolare. Intanto la vita civile ed economica continuava a fiorire; la città era ricca di filosofi, di scienziati, di poeti, di letterati, famosi in tutto il mondo antico. Il più grande dei suoi filosofi, Aristippo, fondava la scuola cirenaica. Il famosissimo poeta Callimaco, grande letterato, linguista e grammatico, venne scelto da Tolomeo II, Re d'Egitto, a direttore generale della Biblioteca d'Alessandria, la più grande del mondo antico, incarico che conservò fino alla epoca di Tolomeo III. Callimaco fu anche poeta ufficiale del Regno dei Tolomei.

A costui succedette nella carica di direttore generale della Biblioteca di Alessandria Eratostene di Cirene, suo allievo, che fu uno dei più grandi geografi e matematici dell'antichità, il quale riuscì a misurare il diametro della terra con una approssimazione assai vicina alla misura scientifica raggiunta successivamente dagli altri scienziati.

PANORAMA

(Segue dalla terza pagina)

infezioni ed è oggetto di studio dell'immunologia.

Alle più recenti e strabilianti scoperte di questa scienza sono dedicate le pagine di questo articolo.

Servizi fotografici le piume del maschio - pag. 42

Sotto la spinta dei giovani, i vestiti da uomo rincorrono la spavalderia e i colori perduti con la rivoluzione francese.

La nuova moda maschile nasce a Londra e invade oggi tutto il mondo.

Soprattutto in America dove gli indumenti più «strani» e «svariati» conquistano le nuove generazioni: stivaletti col tacco alto, cravatta a pallini su camicia a pallini, giacca da marinaio e pantaloni a quadretti, doppi petti con spalline, fianchi stretti ecc. ecc..

In questo servizio sono fotografati alcuni di questi modelli che oggi possono far ridere bonariamente i più austeri lettori legati alla moda «classica» ma che domani potranno essere indossati dai nostri figli e perchè no... da noi stessi.

Fantastico! tigre a cavallo - pag. 120

Il circo è esaurito. Si accendono le luci e davanti al pubblico quasi incredulo la tigre siberiana galoppa su un cavallo intorno alla pista.

Non era mai accaduto nella storia del circo, che una tigre e un cavallo andassero d'accordo.

Questa impossibile amicizia è il capolavoro di un domatore tedesco, Adolf Althoff, ultimo di una famiglia che da cinque generazioni vive nel circo e per il circo.

In questo emozionante servizio fotografico sono rappresentate alcune immagini a colori di questa «galoppata» senza precedenti.

Scienza e tecnica: un auto per non morire - pag 55

Accusata di «omicidio premeditato», l'industria automobilistica americana ribatte che il pubblico vuole soltanto macchine belle e veloci, e non è disposto a pagare la sicurezza. Ma dallo scandalo e dalle polemiche prende forma l'auto di domani.

In questo servizio sono presentati gli esperimenti compiuti da alcune grandi industrie automobilistiche, i modelli dell'auto del futuro e gli accorgimenti che devono essere apportati per diminuire la possibilità di incidenti.

Personaggi
Stefania Sandrelli - La Strega bambina - pag. 67

Selvatica e furba, irresoluta e caparbia, Stefania Sandrelli è una delle presenze più sconcertanti dello schermo: rifiuta il cinema in blocco, detesta i vestiti e si infischia del denaro.

Pietro Pintus, è riuscito ad intervistare Stefania Sandrelli e a scrivere per *Panorama* questo insolito e penetrante ritratto.

Paesi
Rivoluzione all'isola di Pasqua - pag. 74

Nel cuore dell'Oceano Pacifico, a 3750 Km. dalle coste del Cile, cui appartiene dal 1888, l'Isola di Pasqua è uno dei luoghi più solitari e isolati della terra.

Ma fra non molto anche la Isola di Pasqua verrà introdotta nel ventesimo secolo.

L'ultima popolazione non toccata dalla civiltà, sarà presto collegata al mondo da un aereoporto.

Gli indigeni verranno così a contatto con un mondo nuovo ad essi completamente sconosciuto.

Prima che ciò accada una spedizione scientifica ha voluto studiarla a fondo.

Il fotografo canadese Charl Mydans, che ne ha fatto parte è l'autore di questo interessantissimo servizio a colori.

Panorama Letture
Tre racconti di William Saroyan: Vivo - Essere Raffinati - Un Cocomero mai visto - pag. 91

Il segreto dell'arte di William Saroyan è la spontaneità. Per questo il suo nome è legato, per gli europei non meno che per gli americani, al gusto di una narrativa a volte casuale, ma sempre ricca di impressioni, fresca di ispirazione, libera e comunicativa di stile, che fu una delle grandi scoperte letterarie degli anni fra le due grandi guerre mondiali.

I tre racconti che seguono tutti un comun denominatore autobiografico: i personaggi sono tutti armeni californiani, una famiglia di nuovi ricchi nel primo racconto, un giovane di venti anni nel secondo, un gruppo di bambini di una periferia cittadina nel terzo.

IL FARO

Direzione - Redazione - Amministrazione
TRAPANI
Via B. Bonaiuto, 20
Telefono 22023

Direttore Responsabile
ANTONIO CALCARA

Redattore Capo
GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI
Annuo L. 2.000
Sostenitore » 5.000
Benemerito » 10.000
Conto Corr. Post. 7/3254
Spedizione in abbonam. postale gruppo I

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

SPI

Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef. 214.316 - 210069.

PUBBLICITA'
Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 mm/; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca Lire 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiz. L.500 m/m.

ECONOMICI
Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande impiego L. 15 p.p.

Aut. Tribunale di Trapani 10/4/1959 n. 64

Tipografia: Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani

Vendesi terreno

PER FABBRICARE IN CONTRADA RIGALETTA - BADIA ZONA PANORAMICA SALUBRE PREZZI MODICI. RIVOLGERSI GEOMETRA ROSARIO BELLISSIMO VIA ARGENTERIA 90 TELEFONO: 24046 E 23478

IL FARO SPORT

Urgono i fondi per l'iscrizione al campionato

Il Trapani è pronto come quadri ma riuscirà ad allinearsi ai nastri di partenza?

Chiusosi il mercato dei semipro, i dirigenti dell'A.S. Trapani sono ritornati in sede ed il Presidente Marchello, mentre questo giornale va in macchina, stà intrattenendo i giornalisti in una conferenza stampa tendente ad illustrare quanto è stato fatto ed i motivi che hanno indotto i responsabili del sodalizio granata ad operare in un determinato modo.

Nonostante i lunghissimi approcci e laboriose trattative il «Baglioni» sede del mercato fiorentino (pare per l'ultimo anno perchè la direzione del noto albergo ha invitato i dirigenti a trovarsi per il prossimo anno una diversa sede) non ha fatto quest'anno registrare molti affari, poiché la nuova struttura dei campionati ha indotto i dirigenti ad una certa cautela.

Per quanto riguarda il Trapani, la società granata come è ormai noto ha proceduto ai seguenti acquisti:

Ferrarese (portiere classe 1944), Bona II° (mediano-mezzala classe 1947), De Zotti (ala sinistra classe 1948) tutti del San Donà del Piave, acquistati per complessivi 9 milioni. I tre giocatori sono stati segnalati da Prendato, allenatore del San Donà, e visionati,per quanto riguarda Ferrarese e De Zotti, dal neo allenatore granata Eliseo Lodi. E' stato altresì comprato al 50% il terzino Moriani (classe 1947) dal Solvay. l'acquisto è rientrato nell'operazione Isolani, lo scorso anno ceduto dal Trapani al Solvay con diritto di prelazione al 50% di un giocatore da scegliere su una rosa di cinque elementi. Il Trapani ha fatto seguire costantemente questi cinque giocatori sia dall'ex giocatore granata Monticelli, sia dal fratello di Cavallini. Da entrambi sono state date positive indicazioni sul conto di Moriani che è stato quindi acquistato.

La dirigenza granata ha poi operato alcuni altri acquisti con l'intento di costituire una forte squadra juniores al fine di creare le premesse per quel necessario vitale ricambio. All'uopo sono stati acquistati i seguenti promettenti elementi:

Brugnone (portiere 1949), Sammartano (centravanti 1949), Randone (mezzala 1950), Lo Re (terzino 1949), dalla Libertas Esperia di Trapani, per un importo di lire 500 mila; Carini (mezzala 1949) dal Falsomiele di Palermo per 300 mila lire; e al 50% Balboni (terzino 1948) e Tassinari (mediano 1949) dalla Centese calcio di Ferrara per 800 mila lire.

E' stato provveduto, infine, a riscattare definitivamente il 50% di Casisa, per l'importo di 5.800.000, e di Palma per 3 milioni, mentre si è preso Nardi definitivamente per 2.500.000 pagabili in due anni.

La campagna acquisti ha quindi comportato un onere finanziario di lire 21.100.000 ai quali devono aggiungersi altre 3.500.000 per debiti 65-66 presso la Lega Nazionale Semiprofessionisti, per cui l'onere della Società granata presso la Lega è di lire 25 milioni 400.000. Quest'onere è stato coperto e pareggiato dalle seguenti cessioni:

Marino al Bari per 15 milioni, Palma al Trani per 9 milioni,50% di Zorzan al Milan per 1.500.000.

Pareggiata quindi l'esposizione con la Lega fiorentina, quest'anno non si dovrà avere l'assillo degli incassi coattivi.

La situazione tuttavia non è rosea come potrebbe apparire da quanto sopra detto poichè bisogna saldare il passivo della scorsa stagione ammontante a circa 25 milioni. Il reperimento di detta cifra è necessario entro il 30 luglio data ultima per l'iscrizione al campionato per perfezionare la quale occorrono le ricevute liberatorie dei giocatori in merito ai compensi della stagione scorsa (circa 15 milioni), nonchè la somma occorrente per tasse di iscrizione ed oneri fidejussori.

Ciò posto la situazione finanziaria appare ancora critica ed è necessario che sia gli Enti, sia le Categorie economiche, sia gli Sportivi concorrano per mettere il Trapani in condizione di allinearsi ai nastri di partenza del prossimo campionato, a proposito del quale appare indilazionabile che l'Amministrazione Provinciale provveda anche alla definitiva costruzione della Tribuna coperta ed all'approntamento del campetto di riscaldamento. Se non siamo male informati le delibere relative ai suddetti lavori sono state approvate dalla C. P. C. Cosa si aspetta dunque per l'inizio dei lavori? Che inizi il nuovo campionato e dare agli ospiti ed agli sportivi locali il triste spettacolo di una tribuna da anni iniziata?

Tale costruzione inoltre è utile per consentire al Trapani una adeguata campagna abbonamenti, e, pertanto, noi facciamo voti che gli Amministratori della Provincia diano presto corso all'inizio dei relativi lavori.

I quadri del nuovo Trapani

Alla luce di quanto sopra detto, in merito agli acquisti e alle cessioni l'organico del nuovo Trapani risulta il seguente:

TITOLARI:

PORTIERI: Ferrarese (44), Dini (46).

TERZINI: Moriani (47), Morana (40), Rossi (45), Stinco (39).

STOPPER-LIBERO: Zanellato (33), De Togni (36), Firicano (40),

MEDIANI: Nardi (39), Cavallini (36).

ATTACCANTI: Pellizzari (44), Casisa (43), Giugno (45), Carnaroli (42), De Zotti (48), Merendino (37) Bona II° (47), Policani (47).

JUNIORES

PORTIERI: Brugnone 1949), Marcantonio (48).

TERZINI: Lo Re (1950), Balboni (48), Pizzo (48), Todaro (49).

STOPPER-LIBERO: Tobia (48), La Sala (50), Ingrasciotta (49).

MEDIANI: Tessinari (49), Uzzo (50).

Il 28 agosto la «Monte Erice»

TRAPANI — Sembrano spariti i dubbi e le incertezze sulle possibilità di fare disputare la 12ª edizione della corsa automobilistica in salita «Monte Erice». Sono, infatti, iniziati i lavori per quanto riguarda la strada Trapani Valderice ed a giorni dovrebbero iniziare quelli della turistica regionale Valderice Erice danneggiata dalla alluvione del 2 settembre 1965.

In considerazione di quanto sopra l'Automobil Club di Trapani, anche per la consolidata consuetudine di non sovrapporsi a manifestazioni similari, ha rinviato al 28 agosto la gara in salita.Lo spostamento darà sicuramente modo ad un maggior numero di piloti di partecipare alla gara,

I piloti trapanesi, in particolare, sono già entrati nella fase preparatoria: Mario Pocorobba che tenterà il colpo con la 850 Abarth; Italo Rizzo con la 500, e poi Sansica, Serse,Stabile Amodeo, Di Noto, Lipari (Alcamo), Ciulla (Partanna) ed altri.

I campionati provinciali a terne di bocce

TRAPANI — Il Comitato Provinciale dell'ENAL-FIGB ha organizzato il «Campionato Provinciale a Terne» valevole per l'assegnazione del titolo per l'anno 1966.

Alla manifestazione vi hanno partecipato n. 44 terne pari a 132 giocatori provenienti dalle varie località della provincia.

Nella mattinata si sono svolte le eliminatorie nei bocciodromi di Boeo Marsala e dell'Enal di Marausa, mentre nel pomeriggio presso i campi dell'Enal di S. Carlo si sono svolti gli incontri per la semifinale e finale.

Alle varie fasi della manifestazione ha assistito un numeroso gruppo di appassionati.

Dopo un entusiasmante gara la vittoria ha arriso alla terna formata da: Minaudo - La Russa - Genna - dellENDAS di Trapani.

Ecco la classifica:

1° Terna Minaudo - La Russa - Genna - ENDAS Trapani

2° Terna Milanesi - Buzzitta - Crapanzano ENDAS Trapani

3° Terna Bonanno - Marceca - Valenti - Capo Boeo - Marsala

PROVVEDIMENTI

(segue dalla seconda pagina)

mi.

L. 1.557.000 per arredamento di due aule scolastiche dell'istituto Tecnico per geometri di Trapani.

A seguito di scrutinio per merito comparativo il Sig. Cassisa Angelo è stato promosso primo applicato; ed i Sigg. Cangemi Vincenzo,Ponzo Vito e Castiglione Giuseppe alla qualifica aggiunto.

A seguito di concorso interno per esami e titoli gli Ingg. Tranchida Antonino e Messina Francesco sono stati promossi alla qualifica di ingegnere di sezione.

A seguito di scrutinio per merito comparativo il Dr. Castiglione Giovanni è stato promosso alla qualifica di Assistente Medico di IIª classe del Laboratorio d'Igiene e Profilassi.

A seguito di concorso pubblico il Dr. Giuseppe Cavasino e Dr. Letterio Farsaci sono stati nominati assistenti del Reparto Chimico del Laboratorio d'Igiene e Profilassi.

A seguito di scrutinio per merito comparativo il Sig. Sturiano Giuseppe è stato promosso alla qualifica di primo aggiunto.

Sono stati ammessi n. 21 illegittimi alla pubblica assistenza ed è stato disposto l'onere di ricovero di 21 dementi presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Trapani.

La Giunta Provinciale durante il mese di giugno, ha approvato 113 provvedimenti, dei quali si indicano i più importanti:

Il Dr. Francesco Safina è stato designato quale rappresentante della Provincia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Tecnico Industriale di Mazara del Vallo;

E' stato disposto il pagamento per l'anno corrente della quota di associazione all'Unione delle Provincie Siciliane;

Sono state disposte le seguenti perizie:

L. 600.000 per lavori di manutenzione e sistemazione opere di coloritura nella Caserma dei Carabinieri di Trapani.

L. 600.000 per lavori di ripristino dei muri perimetrali.

L. 600.000 per fornitura e collocazione di ringhiera in ferro nella Villa Nasi in Trapani.

Sono state autorizzate le seguenti spese:

L. 100.000 per sostituzione degli scarichi pluviali della Caserma C.C. di Trapani.

L. 60.000 per acquisto di 60 copie del libro del Prof. Vincenzo Scuderi: «Il Museo Nazionale Pepoli in Trapani».

L. 50.000 per l'inserzione di una pagina dedicata alla Provincia nella edizione speciale della Rassegna «Sicilia Oggi» per il ventennale di autonomia della Sicilia;

L. 320.000 per acquisto di parti di ricambio per la riparazione del tosaerba dello Stadio Polisportivo Provinciale.

L. 332.000 per riparazione di poltrone e divani in uso agli Uffici della Prefettura.

Sono stati ammessi alla pubblica assistenza n. 5 illegittimi ed è stato assunto l'onere di ricovero presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di 2 dementi».

SICINDUSTRIA

(segue dalla seconda pagina)

in Sicilia.

Il consiglio della Sicindustria, ritiene doveroso richiamare l'attenzione del Governo della Regione sulla dichiarazione recentemente resa dal Presidente dell'IRI, Petrilli, secondo la quale non è da attendersi per il futuro che l'Ente di Stato realizzi investimenti in Sicilia. Ciò, mentre impone opportuni interventi chiarificatori, riconferma come le forze responsabili e sanamente impegnate nell'industrializzazione dell'Isola siano soprattutto e innanzitutto quelle private, che vanno perciò incoraggiate e sospinte.

Il Consiglio ha accolto la richiesta di adesione alla Sicindustria del Collegio Regionale Costruttori Edili Siciliani, costituitosi di recente fra gli esponenti della categoria di tutte le province siciliane, ed ha manifestato alle imprese edilizie dell'Isola, che attualmente versano in particolare difficoltà per la paralisi che investe tutto il settore, la più ampia solidarietà esprimendo l'impegno di una piena e fattiva collaborazione.

Infine, il Consiglio, esaminati ampiamente anche con esponenti dell'imprenditoria locale le difficoltà nelle quali si dibatte l'industria nel Catanese, ha rivolto agli imprenditori etnei il fraterno saluto della Federazione regionale.

I nuovi locali di «Foto Astron»

TRAPANI — Lo studio fotografica «Astron» di Piacentino e Spagnolo si è trasferito da alcuni giorni nei nuovi locali di Corso V. Emanuele, 29, già Bontique Pezzano.

La foto «Astron« non ha bisogno di alcuna presentazione; lo studio dispone ora di luminosi ed accoglienti ambienti nonchè di una sala di posa, quanto di meglio si possa desiderare; inoltre è fornito di laboratori secondo la più rinnovata tecnica moderna per la stampa in bianco e nero ed a colori.

Ai due volenterosi e dinamici giovani, collaboratori del nostro giornale facciamo gli auguri di buon lavoro.

Delusioni e sorprese ai mondiali di calcio

Italia e Brasile non ammesse ai quarti di finale

Con le gare Francia-Inghilterra, Spagna-Germania, Ungheria-Bulgaria e URSS-Cile, in programma oggi, hanno termine gli ottavi di finale del campionato del mondo di calcio che si stanno svolgendo in Inghilterra.

Intanto con le gare di ieri si sono registrate le prime sorprese e le prime delusioni per l'esclusione dell'Italia e del Brasile (campione uscente) dai quarti di finale.

Sabato prossimo 23 luglio verranno disputati i quarti di finale e precisamente: a Wembley la prima classificata del gruppo A incontrerà la seconda classificata del gruppo B; a Sheffield la prima classificata del gruppo B incontrerà la seconda del gruppo A; a Liverpool la prima classificata del gruppo C incontrerà la seconda del gruppo D; a Sunderland la prima classificata del gruppo D incontrerà la seconda del gruppo C.

Le gare fino a questo momento giocate hanno fatto registrare i seguenti risultati:

GRUPPO A		GRUPPO C	
Inghilterra-Uruguay	0-0	Brasile-Bulgaria	2-0
Francia-Messico	1-1	Portogallo-Ungheria	3-1
Uruguay-Francia	2-1	Ungheria-Brasile	3-1
Inghilterra-Messico	2-0	Portogallo-Bulgaria	3-0
Uruguay-Messico	2-0	Portogallo-Brasile	3-1

GRUPPO B		GRUPPO D	
Germania-Svizzera	5-0	URSS-Corea	3-0
Argentina-Spagna	2-1	Italia-Cile	2-0
Spagna-Svizzera	2-0	Cile-Corea	1-1
Argentina-Germania	0-0	URSS-Italia	1-0
Argentina-Svizzera	2-0	Corea-Italia	1-0

In relazione ai predetti risultati l'attuale situazione di classifica dei quattro gruppi è la seguente:

	G	V	N	P	F	S	P
GRUPPO A							
URUGUAY	3	2	1	0	4	1	5
INGHILTERRA	2	1	1	0	2	0	3
FRANCIA	2	0	1	1	2	3	1
MESSICO	3	0	1	2	1	5	1
GRUPPO B							
ARGENTINA	3	2	1	0	4	1	5
GERMANIA	2	1	1	0	5	0	3
SPAGNA	2	1	0	1	3	3	2
SVIZZERA	3	0	0	2	1	9	0
GRUPPO C							
PORTOGALLO	3	3	0	0	8	2	6
UNGHERIA	2	1	0	1	4	4	2
BRASILE	3	1	0	2	4	4	2
BULGARIA	2	0	0	2	0	5	0
GRUPPO D							
URSS	2	2	0	0	4	0	4
COREA	3	1	1	1	2	4	3
ITALIA	3	1	0	2	2	2	2
CILE	2	0	1	1	1	3	1

Sono quindi sicuramente passati ai quarti di finale Uruguay, Argentina, Portogallo e URSS e dopo i risultati delle gare di stasera salvo sorprese dovrebbero essere ammesse Inghilterra, Germania, Ungheria e Corea.

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 17.317.182.000

Presidenza e Direzione Generale in Palermo
Ufficio di Rappresentanza in Roma

Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.

240 Succursali ed Agenzie

Uffici di Rappresentanza a:

NEW YORK, LONDRA, PARIGI, BRUXELLES, COPENAGHEN, FRANCOFORTE SUL MENO, ZURIGO

AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO, MINERARIO, FONDIARIO, INDUSTRIALE, PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA